



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

Persona giuridica pubblica
Istituita con L.R. 7/2/1963 n.12
P.IVA 00549700821

90146 Palermo – Via Ausonia, 83
Telefono (091) 7461368

E-mail posta@ircac.it
Sito web <http://www.ircac.it>

**I . R . C . A . C .
PALERMO**

31/07/2020

Prot. N. U/PRES/0003843/20



PRESIDENZA

Trasmessa solo a mezzo pec

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 10.S – Vigilanza e Servizio Ispettivo
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

DIREZIONE GENERALE
SEDE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SEDE

Oggetto: Delibera n.6156 del 22.07.2020.
Approvazione Rendiconto della Gestione 2019 –
Fondo Unificato a Gestione Separata.

(All.1)

Si trasmette in allegato estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n.982 del 30.06.2020 proseguita sotto le date 10.07.2020 e 22.07.2020, contenente la delibera relativa all'oggetto unitamente al documento contabile, ivi allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE F.F.

(Avv. Adolfo Landi)



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n.6156

SEDUTA N. 982 del giorno: 30.06.2020

(Convocazione: nota prot. n.14436/Pres. del 22.06.2020)

PROSEGUITA SOTTO LE DATE 10.07.2020 E 22.07.2020

PRESENTI

Presidente f.f. Avv. Adolfo LANDI

Consigliere Dott.ssa Angela Maria PERUCA

Collegio dei Revisori dei Conti:

Revisore Dott.ssa Grazia GENOVA

Direttore Generale f.f. Avv. Lorenza GIARDINA

Segretario Avv. Donata GUAIA

Assenti: Dr. Massimo Lasalvia, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
Dr. Giuseppe Pedalino, Revisore.

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 –
FONDO UNIFICATO A GESTIONE SEPARATA.**



APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 - FONDO UNIFICATO

A GESTIONE SEPARATA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'IRCAC;

VISTA la L.R. 7 febbraio 1963, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Istituto;

VISTA la L.R. 7 marzo 1997, n. 6 art. 63 e successive modifiche ed integrazioni che ha unificato i fondi a gestione separata nel tempo istituiti presso l'IRCAC;

VISTA, in ultimo, la deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 5/11/2019, in seno alla quale, all'allegato 1, il Fondo Unificato a Gestione Separata, di cui all'art. 63 della L.R. 6/1997, è stato individuato come Organismo strumentale della Regione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., relativo alle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO l'art. 11 "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio" della L.R. 13 gennaio 2015 n. 3 e s.m.i. che stabilisce modalità e decorrenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i;

VISTO l'art. 7, comma 2, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, che prevede che i soggetti di cui all'art. 6, comma 3, della legge regionale n.16/2017, tra cui gli Organismi strumentali, danno applicazione alle disposizioni dell'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 entro e non oltre il 31 dicembre



2018;

VISTO l'art.107 comma 1 della Legge n. 27/2020;

VISTA la delibera n. 6144 del 10.07.2020 con la quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019 dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Rendiconto della gestione 2019 agli atti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione, il cui valore del totale entrate e del totale spese è riportato nella seguente tabella:

	ACCERTAMENTI	INCASSI
TOTALE ENTRATE	236.421.263,86	70.193.817,42
	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE SPESE	27.395.374,81	13.909.271,23
	AVANZO DI COMPETENZA	FONDO DI CASSA
	209.025.889,05	56.284.546,19

VISTO il Risultato di amministrazione al 31/12/2019 di euro 205.145.206,45, distinto come segue:

- la parte accantonata è costituita da:
- accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 159.489.167,37, calcolato secondo quanto prescritto al punto 3.3 e all'esempio n.5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità" dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- accantonamento al fondo rischi contenzioso v/Erario per un importo di euro 11.949.634,93;
- altri accantonamenti per euro 10.589.535,09, relativi a passività potenziali per finanziamenti in sofferenza;



- la parte vincolata del risultato di amministrazione di euro 1.525.821,86, relativa al Fondo ex art. 65 della L.R. n.17/2004;

- la parte disponibile del risultato di amministrazione di euro 21.591.047,20;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 456 del 20.07.2020 che contiene il parere al Rendiconto di gestione 2019 e che così conclude:

“ Visti i risultati delle verifiche eseguite (OMISSIS...);

attestata la corrispondenza del rendiconto 2019 del F.U.G.S. (Organismo Strumentale in contabilità finanziaria) alle risultanze contabili;

verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;

verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati;

accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio;

esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto del Fondo Unificato a Gestione Separata dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione”

SENTITO il Direttore Generale F.F.;

RITENUTO di condividere quanto rappresentato dal Direttore Generale f.f. e preso atto della relazione del Collegio dei Revisori, all'unanimità,

DELIBERA N. 6156

Per i motivi di cui in premessa:

- di approvare il Rendiconto della Gestione 2019 del Fondo Unificato a

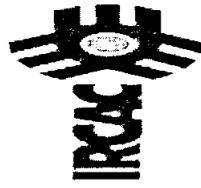


Gestione Separata che è parte integrante della presente delibera;

- di trasmettere la presente delibera, unitamente ai connessi atti e relativi documenti contabili, all'Organo Tutorio per l'avvio dell'iter di approvazione del suddetto rendiconto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE F.F.



RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio 2019

IRCAC - FONDO UNIFICATO A GESTIONE SEPARATA

50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	154.898,925,96	RR	3.177,534,17	R	-17.708,739,10	EP	134.012,652,69
		CP	10.840,763,35	RC	6.153,657,56	A	12.888,489,92	EC	6.734,832,36
		CS	10.451,990,49	TR	9.331,191,73	MCS	-1.120,798,76	TRR	140.747,485,05
50000	Totale TITOLO 5:	RS	154.898.925,96	RR	3.177.534,17	R	-17.708,739,10	EP	134.012.652,69
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	CP	10.840.763,35	RC	6.153.657,56	A	12.888.489,92	EC	6.734.832,36
		CS	10.451.990,49	TR	9.331.191,73	MCS	-1.120.798,76	TRR	140.747.485,05
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	49,483,66	RC	4,097,63	A	4,097,63	EC	0,00
		CS	49,483,66	TR	4,097,63	MCS	-45,386,03	TRR	0,00
90000	Totale TITOLO 9:	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	49,483,66	RC	4,097,63	A	4,097,63	EC	0,00
		CS	49,483,66	TR	4,097,63	MCS	-45,386,03	TRR	0,00
		RS	178,313,942,52	RR	4,052,642,99	R	-18,759,422,73	EP	155,501,876,80
		CP	11,741,103,78	RC	7,177,405,89	A	14,338,648,61	EC	7,161,242,72
		CS	11,679,232,95	TR	11,230,048,88	MCS	-449,184,07	TRR	162,663,119,52
		RS	178,313,942,52	RR	4,052,642,99	R	-18,759,422,73	EP	155,501,876,80
		CP	233,823,719,03	RC	7,177,405,89	A	14,338,648,61	EC	7,161,242,72
		CS	11,679,232,95	TR	11,230,048,88	MCS	-449,184,07	TRR	162,663,119,52

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- (2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti e stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile).
- (4) In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (5) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce ai netti dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- (6) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL	RISCOSSIONI IN	RIACCERTAMENTI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI				
		01/01/2019 (RS)	C/RESIDUI (RR)	(R) ^(*)	PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	RISCOSSIONI IN	ACCERTAMENTI (A) ^(*)	COMPETENZA (EC = A-RR)				
		COMPETENZA (CP)	C/COMPETENZA (RC)	DI CASSA = TR-CS ^(*)	COMPETENZA (EC = A-RR)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	TOTALE RISCOSSIONI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA				
		CASSA (CS)	(TR = RR+RC)	DI CASSA = TR-CS ^(*)	RIPORTARE (TRR = EP+EC)				
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	CP	0,00						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	CP	0,00						
	Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione ⁽²⁾	CP	222.082.615,25						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
TITOLO 3 Entrate extratributarie		RS	23.415.016,56	RR	875.108,82	R	-1.050.683,63	EP	21.489.224,11
		CP	850.856,77	RC	1.019.650,70	A	1.446.061,06	MCP	426.410,36
		CS	1.177.758,80	TR	1.894.759,52	MCS	717.000,72	TRR	21.915.634,47
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		RS	154.898.925,96	RR	3.177.534,17	R	-17.708.739,10	EP	134.012.652,69
		CP	10.840.763,35	RC	6.153.657,56	A	12.888.489,92	MCP	6.734.832,36
		CS	10.451.990,49	TR	9.331.191,73	MCS	-1.120.798,76	TRR	140.747.485,05
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	49.483,66	RC	4.097,63	A	4.097,63	MCP	-45.386,03
		CS	49.483,66	TR	4.097,63	MCS	-45.386,03	TRR	0,00
	TOTALE TITOLI	RS	178.313.942,52	RR	4.052.642,99	R	-18.759.422,73	EP	155.501.876,80
		CP	11.741.103,78	RC	7.177.405,89	A	14.338.648,61	MCP	7.161.242,72
		CS	11.679.232,95	TR	11.230.048,88	MCS	-449.184,07	TRR	162.663.119,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	178.313.942,52	RR	4.052.642,99	R	-18.759.422,73	EP	155.501.876,80
		CP	233.823.719,03	RC	7.177.405,89	A	14.338.648,61	MCP	7.161.242,72
		CS	11.679.232,95	TR	11.230.048,88	MCS	-449.184,07	TRR	162.663.119,52

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2), la voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile.

(4) In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(5) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(6) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RACCREDITAMENTI RESIDUI (R)Y)		IMPEGNI (I)Y)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)Y)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+ECP)	
		RS	CP	PR	PC	R	I	FPV	ECP	EC	EP	EC	TR				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP		0,00													
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)		CP		0,00													
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																	
1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo																	
Titolo 1 Spese correnti																	
RS	11.553,22	PR	7.059,65	R	-45,15			83.278,12	EP	4.448,42							
CP	131.455,65	PC	48.177,53	I	48.177,53	ECP			EC	0,00							
CS	143.008,87	TP	55.237,18	FPV	0,00				TR	4.448,42							
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie																	
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00							
CP	2.618.403,81	PC	651.198,08	I	2.106.766,99	ECP			EC	511.636,82							
CS	2.618.403,81	TP	651.198,08	FPV	0,00				TR	1.455.568,91							
Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo																	
RS	11.553,22	PR	7.059,65	R	-45,15				EP	4.448,42							
CP	2.749.859,46	PC	699.375,61	I	2.154.944,52	ECP			EC	1.455.568,91							
CS	2.761.412,68	TP	706.435,26	FPV	0,00				TR	1.460.017,33							
Totale MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																	
RS	11.553,22	PR	7.059,65	R	-45,15				EP	4.448,42							
CP	2.749.859,46	PC	699.375,61	I	2.154.944,52	ECP			EC	1.455.568,91							
CS	2.761.412,68	TP	706.435,26	FPV	0,00				TR	1.460.017,33							
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'																	
1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato																	
Titolo 1 Spese correnti																	
RS	256.385,77	PR	161.606,75	R	-30,19				EP	94.748,83							
CP	18.376.105,36	PC	10.215.204,36	I	18.036.985,67	ECP			EC	7.821.781,31							
CS	18.621.376,13	TP	10.376.811,11	FPV	0,00				TR	7.916.530,14							
Titolo 2 Spese in conto capitale																	
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00							
CP	3.102.190,88	PC	892.631,33	I	1.342.559,22	ECP			EC	449.927,89							
CS	1.812.902,16	TP	892.631,33	FPV	0,00				TR	449.927,89							
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie																	
RS	48.492,03	PR	893,18	R	0,00				EP	47.598,85							
CP	8.618.127,22	PC	1.928.402,72	I	5.856.787,77	ECP			EC	3.928.385,05							
CS	8.666.619,25	TP	1.929.295,90	FPV	0,00				TR	3.975.983,90							
Totale Programma 01 Industria PMI e Artigianato																	
RS	304.877,80	PR	162.499,93	R	-30,19				EP	142.347,68							
CP	30.096.423,46	PC	13.036.238,41	I	25.236.332,66	ECP			EC	12.200.094,25							
CS	29.100.897,54	TP	13.198.738,34	FPV	0,00				TR	12.342.441,93							
Totale MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'																	
RS	304.877,80	PR	162.499,93	R	-30,19				EP	142.347,68							
CP	30.096.423,46	PC	13.036.238,41	I	25.236.332,66	ECP			EC	12.200.094,25							
CS	29.100.897,54	TP	13.198.738,34	FPV	0,00				TR	12.342.441,93							

MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti									
2001 Programma 01		Fondo di riserva									
Titolo 1 Spese correnti											
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00					0,00
CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00	0,00
CS	510.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00		TR	0,00	0,00	
Totale Programma 01		Fondo di riserva		RS		0,00		R		0,00	
		CP		10.000,00		0,00		I		0,00	
		CS		510.000,00		0,00		FPV		0,00	
Totale MISSIONE 01		Fondo di riserva		RS		0,00		R		0,00	
		CP		10.000,00		0,00		I		0,00	
		CS		510.000,00		0,00		FPV		0,00	
2002 Programma 02		Fondo crediti di dubbia esigibilità									
Titolo 1 Spese correnti											
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00					0,00
CP	178.333,063,35	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	178.333,063,35	EC	0,00	0,00
CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00		TR	0,00	0,00	
Totale Programma 02		Fondo crediti di dubbia esigibilità		RS		0,00		R		0,00	
		CP		178.333,063,35		0,00		I		0,00	
		CS		0,00		0,00		FPV		0,00	
2003 Programma 03		Altri fondi									
Titolo 1 Spese correnti											
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00					0,00
CP	22.584,889,10	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	22.584,889,10	EC	0,00	0,00
CS	95,453,78	TP	0,00	FPV	0,00	0,00		TR	0,00	0,00	
Totale Programma 03		Altri fondi		RS		0,00		R		0,00	
		CP		22.584,889,10		0,00		I		0,00	
		CS		95,453,78		0,00		FPV		0,00	
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti		RS		0,00		R		0,00	
		CP		200,927,952,45		0,00		I		0,00	
		CS		605,453,78		0,00		FPV		0,00	
MISSIONE 99		Servizi per conto terzi									
9901 Programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro									
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro											
RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00					0,00
CP	49,483,66	PC	4,097,63	I	4,097,63	0,00	ECP	45,386,03	EC	0,00	0,00
CS	49,483,66	TP	4,097,63	FPV	0,00	0,00		TR	0,00	0,00	
Totale Programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro		RS		0,00		R		0,00	
		CP		49,483,66		4,097,63		I		0,00	
		CS		49,483,66		4,097,63		FPV		0,00	
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi		RS		0,00		R		0,00	
		CP		49,483,66		4,097,63		I		0,00	
		CS		49,483,66		4,097,63		FPV		0,00	
TOTALE MISSIONI		TOTALE MISSIONI		RS		169,559,58		R		-75,34	
		CP		233,823,719,03		13,739,711,65		I		27,395,374,81	
		CS		32,517,247,66		13,909,271,23		FPV		0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS		169,559,58		R		-75,34	
		CP		233,823,719,03		13,739,711,65		I		27,395,374,81	
		CS		32,517,247,66		13,909,271,23		FPV		0,00	
		EP		146,796,10		13,655,663,16		EC		13,802,459,26	
		EC		13,655,663,16		206,428,344,22		TR		13,802,459,26	
		TR		13,802,459,26							

- (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture. Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1. di cui all'Allegato n. 4-Z). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- (3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato
- (4) Solo per le Regioni e le Province autonome, l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RILACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00	CP	0,00				
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)		CP	0,00	CP	0,00				
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	11.553,22	PR	7.059,65	R	-45,15	EP	4.448,42
		CP	2.749,859,46	PC	699,375,61	I	2.154,944,52	ECP	594,914,94
		CS	2.761,412,68	TP	706,435,26	FPV	0,00	TR	1.460,017,33
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitivita'	RS	304.877,80	PR	162.499,93	R	-30,19	EP	142.347,68
		CP	30.096,423,46	PC	13.036,238,41	I	25.236,332,66	ECP	4.860,090,80
		CS	29.100,897,54	TP	13.198,728,34	FPV	0,00	TR	12.342,441,93
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	200.927.952,45	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.927.952,45
		CS	605.453,78	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	49.483,66	PC	4.097,63	I	4.097,63	ECP	45.386,03
		CS	49.483,66	TP	4.097,63	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONI		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	146.796,10
		CP	233.823.719,03	PC	13.739.711,65	I	27.395.374,81	ECP	13.655.663,16
		CS	32.517.247,66	TP	13.909.271,23	FPV	0,00	TR	13.802.459,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	146.796,10
		CP	233.823.719,03	PC	13.739.711,65	I	27.395.374,81	ECP	13.655.663,16
		CS	32.517.247,66	TP	13.909.271,23	FPV	0,00	TR	13.802.459,26

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP		0,00							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)		CP		0,00							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	267.938,99	PR	168.666,40	R	-75,34	ECP	201.350,350,26	EP	99.197,25
		CP	219.435.513,46	PC	10.263.381,89	I	18.085.163,20	EC	7.821.781,31	EC	7.821.781,31
		CS	19.369.838,78	TP	10.432.048,29	FPV	0,00	TR	7.920.978,56	TR	7.920.978,56
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	EP	0,00
		CP	3.102.190,88	PC	892.631,33	I	1.342.559,22	ECP	1.759.634,66	EC	449.927,89
		CS	1.812.902,16	TP	892.631,33	FPV	0,00	TR	449.927,89	TR	449.927,89
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	48.492,03	PR	893,18	R	0,00	EP	47.598,85	EP	47.598,85
		CP	11.236.531,03	PC	2.579.600,80	I	7.963.554,76	ECP	3.272.976,27	EC	5.383.953,96
		CS	11.285.023,06	TP	2.580.493,98	FPV	0,00	TR	5.431.552,81	TR	5.431.552,81
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	EP	0,00
		CP	49.483,66	PC	4.097,63	I	4.097,63	ECP	45.386,03	EC	0,00
		CS	49.483,66	TP	4.097,63	FPV	0,00	TR	45.386,03	TR	0,00
TITOLO 3		Spese per incremento attivita' finanziarie		TOTALE TITOLI		TOTALE TITOLI		TOTALE TITOLI		TOTALE TITOLI	
		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	206.428.344,22	EP	146.796,10
		CP	233.823.719,03	PC	13.739.711,65	I	27.395.374,81	ECP	206.428.344,22	EC	13.655.663,16
		CS	32.517.247,66	TP	13.909.271,23	FPV	0,00	TR	13.909.271,23	TR	13.802.459,26
TITOLO 7		Uscite per conto terzi e partite di giro		TOTALE GENERALE DELLE SPESE		TOTALE GENERALE DELLE SPESE		TOTALE GENERALE DELLE SPESE		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	
		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	206.428.344,22	EP	146.796,10
		CP	233.823.719,03	PC	13.739.711,65	I	27.395.374,81	ECP	206.428.344,22	EC	13.655.663,16
		CS	32.517.247,66	TP	13.909.271,23	FPV	0,00	TR	13.909.271,23	TR	13.802.459,26

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	222.082.615,25		Disavanzo di amministrazione (2)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (2)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1: Spese correnti	18.085.163,20	10.432.048,29
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	0,00	
TITOLO 3: Entrate extratributarie	1.446.061,06	1.894.759,52	TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.342.559,22	892.631,33
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.888.489,92	9.331.191,73	TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie	7.963.554,76	2.580.493,98
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	14.334.550,98	11.225.951,25	Totale spese finali.....	27.391.277,18	13.905.173,60
TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.097,63	4.097,63	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	4.097,63	4.097,63
Totale entrate dell'esercizio	14.338.648,61	11.230.048,88	Totale spese dell'esercizio	27.395.374,81	13.909.271,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	236.421.263,86	70.193.817,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.395.374,81	13.909.271,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	209.025.889,05	56.284.546,19
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	0,00		TOTALE A PAREGGIO	236.421.263,86	70.193.817,42

- (1) Per "Utilizzo avanzi" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	209,025,889,05
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 (-) ⁽⁸⁾	196,603,701,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (-) ⁽⁹⁾	1.525,821,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10,896,366,01
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10,896,366,01
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-14,670,817,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	25,567,183,59

- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO			
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	222.082.615,25	
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.446.061,06	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
Spese correnti	(-)	18.085.163,20	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.342.559,22	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	
Rimborso prestiti	(-)	0,00	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		204.100.953,89	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	196.603.701,18	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.525.821,86	
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		5.971.430,85	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	14.670.817,58	
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		20.642.248,43	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	

Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.342.559,22
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	1.342.559,22
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ⁵	(+)	4.924.935,16
B1) Risultato di competenza in c/capitale		4.924.935,16
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		4.924.935,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		4.924.935,16
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	12.888.489,92
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.963.554,76
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		4.924.935,16
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-

- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
·		
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		4.924.935,16
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		4.924.935,16

	D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)	209.025.889,05
	D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)	10.896.366,01
	D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)	25.567.183,59
	di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽¹⁰⁾	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		204.100.953,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	23.953.092,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	196.603.701,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽¹²⁾	(-)	- 14.670.817,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾	(-)	1.525.821,86
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-3.310.843,78

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			58.963.768,54
RISCOSSIONI	(+)	4.052.642,99	11.230.048,88
PAGAMENTI	(-)	169.559,58	13.909.271,23
		7.177.405,89	
		13.739.711,65	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		56.284.546,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		56.284.546,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.501.876,80	162.663.119,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		7.161.242,72	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	146.796,10	13.802.459,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (2)	(=)		205.145.206,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)	159.489.167,37
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	11.949.634,93
Altri accantonamenti	10.589.535,09

	8) Totale parte accantonata	182.028.337,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.525.821,86	
Altri vincoli	0,00	
	C) Totale parte vincolata	1.525.821,86
	0,00	
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	21.591.047,20
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.734.832,36	134.012.652,69	140.747.485,05	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	0,98
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	6.734.832,36	134.012.652,69	140.747.485,05	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	137.862.161,61	0,98
	TOTALE GENERALE	7.161.242,72	155.501.876,80	162.663.119,52	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	0,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.161.242,72	155.501.876,80	162.663.119,52	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	159.489.167,37	0,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		162.663.119,52	159.489.167,37
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE		0,00	0,00
TOTALE		162.663.119,52	159.489.167,37

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
ENTRATE EXTRARIBUARIE					
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.339.325,92	0,00	993.679,28	680.977,65
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.339.325,92	0,00	993.679,28	336.816,23
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	344.161,42
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.735,14	0,00	25.971,42	194.131,17
3050200	Rimborsi in entrata	106.735,14	0,00	25.971,42	194.131,17
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.446.061,06	0,00	1.019.650,70	875.108,82
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
5000000	TOTALE TITOLO 5	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	4.097,63	0,00	4.097,63	0,00
9010100	Altre ritenute	254,40	0,00	254,40	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.843,23	0,00	3.843,23	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	4.097,63	0,00	4.097,63	0,00
TOTALE TITOLI		14.338.648,61	0,00	7.177.405,89	4.052.642,99

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	48.177,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.177,53
TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	48.177,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.177,53
14 MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	10.087.175,25	7.871.178,05	77.497,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135,21	18.036.985,67
TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	0,00	10.087.175,25	7.871.178,05	77.497,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135,21	18.036.985,67
20 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	0,00	10.087.175,25	7.871.178,05	125.674,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135,21	18.085.163,20

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106.766,99	0,00	2.106.766,99
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106.766,99	0,00	2.106.766,99
TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106.766,99	0,00	2.106.766,99
14 MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'	0,00	0,00	0,00	1.342.559,22	0,00	1.342.559,22	0,00	0,00	5.856.787,77	0,00	5.856.787,77
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	1.342.559,22	0,00	1.342.559,22	0,00	0,00	5.856.787,77	0,00	5.856.787,77
TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'	0,00	0,00	0,00	1.342.559,22	0,00	1.342.559,22	0,00	0,00	5.856.787,77	0,00	5.856.787,77
TOTALE MISSIONI	0,00	0,00	0,00	1.342.559,22	0,00	1.342.559,22	0,00	0,00	7.963.554,76	0,00	7.963.554,76

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/COMPETENZA

	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.198,08	0,00	651.198,08
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.198,08	0,00	651.198,08
14	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'										
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	892.631,33	892.631,33	0,00	0,00	1.928.402,72	0,00	1.928.402,72
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'	0,00	0,00	0,00	892.631,33	892.631,33	0,00	0,00	1.928.402,72	0,00	1.928.402,72
	TOTALE MISSIONI	0,00	0,00	0,00	892.631,33	892.631,33	0,00	0,00	2.579.600,80	0,00	2.579.600,80

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'										
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	893,18	0,00	893,18
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	893,18	0,00	893,18
	TOTALE MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	893,18	0,00	893,18

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO
 - IMPEGNI

		MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		
		Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.097,63	0,00	4.097,63
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	4.097,63	0,00	4.097,63
	TOTALE MISSIONI	4.097,63	0,00	4.097,63

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI -

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA

	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1: Spese correnti		
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.087.175,25	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	7.871.178,05	0,00
104 Trasferimenti correnti	125.674,69	0,00
110 Altre spese correnti	1.135,21	0,00
Totale TITOLO 1	18.085.163,20	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale		
204 Altri trasferimenti in conto capitale	1.342.559,22	0,00
Totale TITOLO 2	1.342.559,22	0,00
TITOLO 3: Spese per incremento attivita' finanziarie		
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	7.963.554,76	0,00
Totale TITOLO 3	7.963.554,76	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro		
701 Uscite per partite di giro	4.097,63	0,00
Totale TITOLO 7	4.097,63	0,00
TOTALE IMPEGNI	27.395.374,81	0,00

403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	36.339,52	0,00	33.563,05	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	36.339,52	0,00	33.563,05	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		12.145.899,35	0,00	11.036.064,61	0,00	0,00

GESTIONE DELLE SPESE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL	PAGAMENTI IN	RIACCERTAMENTO RESIDUI	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-1-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO
		01/01/2019 (RS)	C/RESIDUI (PR)	(R)		= CP-1-FPV
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE E CIP (EC+EP)
		RS	PR	R	ECP	EP
		CP	PC	I	EC	EC
		CS	TP	FPV	TRR	TRR
	TOTALE MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DELLE SPESE - RIPARTIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL	PAGAMENTI IN	RIACCERTAMENTO RESIDUI	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-1-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI
		01/01/2019 (RS)	C/RESIDUI (PR)	(R)		= CP-1-FPV
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	TOTALE MISSIONI	RS	PR	R	ECP	EP
		CP	PC	I		EC
		CS	TP	FPV		TR
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (Percentuale)
01	Rigidità strutturale di bilancio		
01.1	Incidenza spese rigide (tripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[tripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	0,00
02	Entrate correnti		
02.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	169,95
02.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	169,95
02.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	169,95
02.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	169,95
02.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata/Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	160,88
02.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	160,88
02.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	160,88
02.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	160,88
03	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
03.1	Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/(365 x max previsto dalla norma)	0,00
03.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	0,00
04	Spesa di personale		
04.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/(Titolo I - FCDE corrente+ FPV macroagr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	0,00
04.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1)/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00
04.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche")/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	0,00
04.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/popolazione residente	0,00
05	Esternalizzazione dei servizi		
05.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate")/totale spese Titolo I	0,00

06	Interessi passivi			
06.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")		0,00
06.3	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdv U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"/Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		0,00
06.4	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdv U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"/Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		0,00
07	Investimenti			
07.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/totale Impegni I+II)		0,00
07.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"/popolazione residente		0,00
07.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/popolazione residente		0,00
07.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)		0,00
07.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")		0,00
07.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")		0,00
07.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")		0,00
08	Analisi dei residui			
08.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre		98,75
08.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/Totale residui titolo 2 al 31 dicembre		100,00
08.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre		99,12
08.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre		1,95
08.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre		0,00
08.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre		4,79
09	Smaltimento debiti non finanziari			
09.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		0,70
09.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		0,43
09.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.15.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]		0,00

09.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	$\frac{\text{Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)] + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / \text{stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]}$	0,00
09.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	<p>Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/ somma degli importi pagati nel periodo di riferimento</p>	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate)/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	$\frac{\text{Impegni [Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / \text{Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3}}$	0,00
10.4	Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2)/popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	10,52
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	88,73
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,74
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripartito nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3)/Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziari	Importo Debiti riconosciuti e finanziari/Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FNV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	0,28

15.2	Incidenze, partite di giro e conto terzi in uscita	0,02
Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/Totale impegni primo titolo di spesa		

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione						
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio previsionale iniziale: Previsione iniziale cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossione c/comp + Riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali		
TITOLO 3	Entrate extratributarie										
30300	Interessi attivi	5,91	5,91	9,34	10,53	11,53	17,43	74,19	8,24		
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	1,34	1,34	0,74	1,00	1,01	1,55	24,33	1,38		
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	7,25	7,25	10,08	4,85	5,07	7,96	70,51	3,91		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie										
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	92,33	92,33	89,89	6,31	7,06	6,22	47,75	2,32		
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	92,33	92,33	89,89	6,31	7,06	6,22	47,75	2,32		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Entrate per partite di giro	0,42	0,42	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,42	0,42	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	6,15	6,82	6,46	50,06	2,54		

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsione iniziale			Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	1,18	0,00	1,18	0,00	7,87	0,00	0,29
	Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,18	0,00	1,18	0,00	7,87	0,00	0,29
Missione 14: Sviluppo economico e competitivita'	01	Industria PMI e Artigianato	12,87	0,00	12,87	0,00	92,12	0,00	2,35
	Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitivita'		12,87	0,00	12,87	0,00	92,12	0,00	2,35
Missione 20: Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	76,27	0,00	76,27	0,00	0,00	0,00	86,40
	03	Altri fondi	9,66	0,00	9,66	0,00	0,00	0,00	10,94
	Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti		85,93	0,00	85,93	0,00	0,00	0,00	97,34
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam c/residui/ residui definitivi iniziali
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	32,61	32,45	61,35
	Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	32,61	32,45	61,35
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	01 Industria PMI e Artigianato	95,72	95,72	51,68	51,66	53,31
	Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività	95,72	95,72	51,68	51,66	53,31
Missione 20: Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,42	0,42	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
 QUADRO SINOTTICO

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
01 Rigidità strutturale di bilancio	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
02 Entrate correnti	02.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	02.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	02.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	02.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	02.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
02.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente		
02.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		
02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		

03 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	03.1 Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incessi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incessi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
04 Spesa di personale	04.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente.	
	04.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
05 Esternalizzazione dei servizi	04.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	04.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
06 Interessi passivi	05.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
	06.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	

	06.3 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdC U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	06.4 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdC U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
07 Investimenti	07.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I+II	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	07.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	07.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	07.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	07.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margini corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	
	07.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	
	07.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozzazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	
08 Analisi dei residui	08.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di spesa	

	08.2. Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogni titolo di I livello di entrata	
	08.3. Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	08.4. Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	08.5. Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	08.6. Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	
09 Smaltimento debiti non finanziari	09.1. Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
	09.2. Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	

	<p>09.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio</p>	<p>Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	<p>Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)</p>	<p>Rendiconto</p>	<p>S</p>	<p>Capacità di smaltire, nell'esercizio, i debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati nei confronti di un'altra amministrazione pubblica</p>	
	<p>09.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti</p>	<p>Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	<p>Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)</p>	<p>Rendiconto</p>	<p>S</p>	<p>Capacità di smaltire lo stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati nei confronti di altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione</p>	
	<p>09.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</p>	<p>Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / somma degli importi pagati nel periodo di riferimento</p>	<p>Giorni</p>	<p>Rendiconto</p>	<p>S</p>	<p>Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione</p>	
<p>10 Debiti finanziari</p>	<p>10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari</p>	<p>Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)</p>	<p>Impegni su stock (%)</p>	<p>Rendiconto</p>	<p>S</p>	<p>Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12</p>	<p>(2) Il debito da finanziamento è apri alla lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.</p>
	<p>10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari</p>	<p>(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)</p>	<p>Impegni su stock (%)</p>	<p>Rendiconto</p>	<p>S</p>	<p>Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate</p>	<p>(2) Il debito da finanziamento è apri alla lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.</p>

	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari: contratti dall'ente	
10.4 Indebitamento procapite		Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	(4) Da compilare solo se la voce E _i dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0;(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E _i dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0;(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E _i dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0;(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)	
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E _i dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0;(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)	
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		

12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Valutazione sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra disavanzo iscritto in spesa (stanziamento definitivo) e tot. accertamenti per i primi tre titoli d'entrata	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II		Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3		Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3		Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata

14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	accertamenti (%)	Rendiconto	S Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	impegni (%)	Rendiconto	S Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato n°1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
Totale Fondo anticipazione liquidità						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
50	FONDO CONTENZIOSO ERARIO	22.029.944,93	-22.029.944,93	11.949.634,93		11.949.634,93
51	FONDO RISCHI E ONERI	95.453,78			-95.453,78	
	Totale Fondo contenzioso	22.125.398,71	-22.029.944,93	11.949.634,93	-95.453,78	11.949.634,93
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	174.114.265,86	-174.114.265,86	174.114.265,86	-14.625.098,50	159.489.167,36
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	174.114.265,86	-174.114.265,86	174.114.265,86	-14.625.098,50	159.489.167,36
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
52	PASSIVITA' POTENZIALI	10.539.800,39	-10.539.800,39	10.539.800,39	49.734,70	10.589.535,09
	Totale Altri accantonamenti	10.539.800,39	-10.539.800,39	10.539.800,39	49.734,70	10.589.535,09
	Totale	206.779.464,96	-206.684.011,18	196.603.701,18	-14.670.817,58	182.028.337,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N), determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato n.2 Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (b)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (c)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (d)	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (e)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (f)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019 (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019 (h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)												
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	53	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		1.846.250,05	1.846.250,05		320.428,19				1.525.821,86	1.525.821,86
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				1.846.250,05	1.846.250,05		320.428,19				1.525.821,86	1.525.821,86
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				1.846.250,05	1.846.250,05		320.428,19				1.525.821,86	1.525.821,86
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)												
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)												
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)												
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)												

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)	1.525.821,86	1.525.821,86
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)	1.525.821,86	1.525.821,86

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	106.735,14	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		106.735,14	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.871.178,05	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	125.674,69	0,00		
a	Trasferimenti correnti	125.674,69	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	49.734,70	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	8.000,46	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.054.587,90	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-7.947.852,76	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.210.281,90	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.210.281,90	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.210.281,90	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	14.720.627,61	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	14.720.627,61	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		14.720.627,61	0,00		
25	Oneri straordinari	15.176.297,36	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	1.342.559,22	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.833.738,14	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		15.176.297,36	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-455.669,75	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		7.193.240,61	0,00		
26	Imposte (*)		0,00	E22	F22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.193.240,61	0,00	E23	F23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AI FONDI DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-		
<u>immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II Beni demaniali					
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III Altre immobilizzazioni materiali (3)					
2.1	Terreni	-	-	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	-	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-		
2.7	Mobili e arredi	-	-		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		-	-		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		-	-		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		-	-		
II <u>Crediti (2)</u>					
I Crediti di natura tributaria					
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	-	-		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2 Crediti per trasferimenti e contributi					
a	verso amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	CI12	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-	-		
3 Verso clienti ed utenti				CI11	CI11
4 Altri Crediti		3.173.952,15	4.199.676,66	CI15	CI15
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	3.173.952,15	4.199.676,66		
Totale crediti		3.173.952,15	4.199.676,66		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
1	Partecipazioni	-	-	CI16	CI15
2	Altri titoli	-	-		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1 Conto di tesoreria					
a	Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2 Altri depositi bancari e postali		56.284.546,19	58.963.768,54	CIV1	CIV1b e CIV1c
3 Denaro e valori in cassa		-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	-		
Totale disponibilità liquide		56.284.546,19	58.963.768,54		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		59.458.498,34	63.163.445,20		
D) RATEI E RISCONTI					
1 Ratei attivi		1.023.189,12	1.152.233,14	D	D
2 Risconti attivi		-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.023.189,12	1.152.233,14		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		60.481.687,46	64.315.678,34		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	31.331.872,46	31.331.872,46	AI	AI
II	Riserve	-	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-	-		
d	indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	7.193.240,61	-	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.138.631,85	31.331.872,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	22.539.170,02	32.665.199,10	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		22.539.170,02	32.665.199,10		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	-	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	462.658,11	91.617,08		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	462.658,11	91.617,08		
5	Altri debiti	13.339.801,15	224.813,94	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	5.358,00	89.481,97		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	13.334.443,15	135.331,97		
TOTALE DEBITI (D)		13.802.459,26	316.431,02		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	1.426,33	2.175,76	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.426,33	2.175,76		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.426,33	2.175,76		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		60.481.687,46	64.315.678,34		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

INCASSI ESERCIZIO 2019 - SIOPE

000707683000102 - FONDO A GESTIONE SEPARATA PER IL CREDITO AGEVOLATO A FAVORE DELLE COOPERATIVE C-O ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO ALLA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		1.894.759,52	1.894.759,52
3.03.00.00.000 Interessi attivi		1.674.656,93	1.674.656,93
3.03.02.00.000 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		1.330.495,51	1.330.495,51
3.03.02.02.006	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine	1.330.495,51	1.330.495,51
3.03.03.00.000 Altri interessi attivi		344.161,42	344.161,42
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	344.161,42	344.161,42
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		220.102,59	220.102,59
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		220.102,59	220.102,59
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non	220.102,59	220.102,59
5.00.00.00.000 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		9.331.191,73	9.331.191,73
5.03.00.00.000 Riscossione crediti di medio-lungo termine		9.331.191,73	9.331.191,73
5.03.03.00.000 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese		9.331.191,73	9.331.191,73
5.03.03.99.999	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso	9.331.191,73	9.331.191,73
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		4.097,63	4.097,63
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		4.097,63	4.097,63
9.01.01.00.000 Altre ritenute		254,40	254,40
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	254,40	254,40
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		3.843,23	3.843,23
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto	3.843,23	3.843,23
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.99.99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		11.230.048,88	11.230.048,88

PAGAMENTI ESERCIZIO 2019 - SIOPE

000707683000102 - FONDO A GESTIONE SEPARATA PER IL CREDITO AGEVOLATO A FAVORE DELLE COOPERATIVE C-O ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO ALLA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Spese correnti	10.432.048,29	10.432.048,29
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.171.299,22	10.171.299,22
1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	10.171.299,22	10.171.299,22
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	1.507,25	1.507,25
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	10.080.310,00	10.080.310,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	89.481,97	89.481,97
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	55.127,65	55.127,65
1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	55.127,65	55.127,65
1.03.02.11.004	Perizie	9.562,19	9.562,19
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	5.081,89	5.081,89
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	10.324,63	10.324,63
1.03.02.16.004	Spese notarili	706,08	706,08
1.03.02.99.002	Altre spese legali	26.711,62	26.711,62
1.03.02.99.007	Custodia giudiziaria	2.262,39	2.262,39
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	478,85	478,85
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	204.486,21	204.486,21
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	204.486,21	204.486,21
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	204.486,21	204.486,21
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.135,21	1.135,21
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	1.135,21	1.135,21
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	1.135,21	1.135,21
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	892.631,33	892.631,33
2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	892.631,33	892.631,33
2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	892.631,33	892.631,33
2.04.23.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	892.631,33	892.631,33
3.00.00.00.000	Spese per incremento attivita' finanziarie	2.580.493,98	2.580.493,98
3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	2.580.493,98	2.580.493,98
3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	2.580.493,98	2.580.493,98
3.03.03.04.999	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso	2.580.493,98	2.580.493,98
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.097,63	4.097,63
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	4.097,63	4.097,63
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	254,40	254,40
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA	254,40	254,40

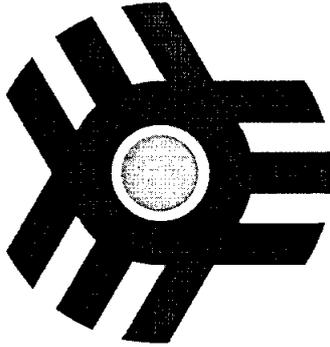
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 3.843,23 3.843,23

7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	3.843,23	3.843,23
----------------	--	----------	----------

Pagamenti da regolarizzare 0,00 0,00

0.00 .00. 99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
----------------------------	---	------	------

TOTALE PAGAMENTI 13.909.271,23 13.909.271,23



I.R.C.A.C. – FONDO UNIFICATO A GESTIONE SEPARATA

**Relazione sulla Gestione
Rendiconto Anno 2019**

SCOPO ISTITUZIONALE DELL'IRCAC

Con legge regionale 7 febbraio 1963 n. 12 è stato istituito P.I.R.C.A.C. - Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione - Ente Pubblico Economico, posto sotto la vigilanza dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e dell'Assessorato Regionale dell'Economia, con lo scopo di sviluppare la cooperazione siciliana attraverso, oggi, la concessione di Aiuti in ragione di "de minimis" diretti a sostenere gli investimenti produttivi, la copertura del fabbisogno finanziario di esercizio, la capitalizzazione, le attività promozionali e di marketing. Gli interventi dell'Istituto sono diretti anche a sostenere le società in fase di start-up. L'Ircac interviene, inoltre, indirettamente attraverso la concessione di contributi interessi sui finanziamenti bancari e sulle operazioni di leasing accordate da società convenzionate con l'Istituto. Infine, può estendere la sua azione, anche in favore di tutte le PMI operanti in Sicilia, in esecuzione di leggi speciali.

Nell'arco di tutti questi decenni, l'Ircac è sempre stato a fianco del mondo cooperativistico, intervenendo in molteplici settori economici d'importanza vitale per la Regione Sicilia, sia con i normali strumenti finanziari messi a disposizione dalla legge istitutiva, sia con quelli previsti da leggi speciali, non sottraendosi mai alla sua "mission" originaria.

Nel luglio del 2018, però, nell'ottica di una riorganizzazione degli Enti operanti in Sicilia in favore delle Imprese, è stata promulgata la Legge Regionale n.10 che, all'art.1, ha previsto l'accorpamento per fusione dell'Ircac e della Crias in un unico ente, l'IRCA che mantiene la natura giuridica di ente economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti incorporati e che opera sempre in favore delle imprese cooperative ed artigiane attraverso i fondi già istituiti presso i due Enti, che costituiscono le risorse finanziarie del nuovo Istituto, ma che mantengono la propria destinazione per comparto produttivo.

Essendo, altresì, previsto un Regolamento attuativo delle disposizioni di cui alla predetta legge, con D.P. Regione Sicilia n.32 dell'11/10/2019 è stato emanato il Regolamento di esecuzione dell'art.1 della L.R. 10 luglio 2018 n.10 istitutivo dell'Istituto Regionale per il credito agevolato (IRCA).

Nelle more, non essendosi ancora definito l'iter di accorpamento tra i due Enti, l'Istituto ha continuato ad operare secondo la propria legge istitutiva e secondo il proprio Statuto, adeguandosi però alle nuove disposizioni relative all'armonizzazione contabile, introdotte dal D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. Infatti, negli Allegati "A" e "B" della deliberazione della Giunta Regionale n.21 dell'8 febbraio 2018, il Fondo a Gestione Separata di cui all'art.63 della L.R. n.6/97 per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Ircac e l'Ircac stesso, sottoposto alla vigilanza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, sono stati rispettivamente qualificati il primo Organismo strumentale della Regione ed il secondo Ente strumentale della Regione.

Poiché, poi, l'Istituto – come altri Enti Regionali – si è trovato in ritardo con l'adeguamento alla riforma contabile prevista dal D. Lgs. n.118/2011, dapprima con deliberazione della Giunta Regionale n.151 del 29 marzo 2018, in seguito con L.R.n.8 dell'08 maggio 2018 art.7 c.2, è stato stabilito che l'adeguamento sarebbe dovuto avvenire entro e non oltre il 2018.

Ne è conseguito che dall'01 gennaio 2019, le disposizioni di cui al D. Lgs. n.118/2011 avrebbero dovuto trovare applicazione all'interno dell'Istituto.

Nel frattempo, non essendo stato possibile per l'Ente predisporre in tempo utile il bilancio di previsione 2019/2021 che avrebbe consentito l'esercizio provvisorio, al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie ed urgenti relativamente alla gestione del Fondo Unico ex art.63 della L.R. n.6/97, con provvedimento d'ordine dell'Assessore delle Attività Produttive n.13134 del 21 febbraio 2019, l'Ircac è stato autorizzato alla gestione provvisoria ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. n.118/2011 nei termini, modalità ed entro i limiti stabiliti al punto 8 dell'Allegato 4.2 del più volte citato D. Lgs. n.118/2011.

Pertanto, la gestione del Fondo Unificato – Organismo Strumentale in contabilità finanziaria – si è adeguata alle disposizioni introdotte dalla riforma di armonizzazione contabile e, altresì, la gestione dell'Ircac – Ente Strumentale in contabilità economico patrimoniale – si è adeguata ai principi generali dell'art.17 del predetto D. Lgs. ed ai principi del Codice Civile.

La natura di Organismo strumentale della Regione del Fondo di cui all'art. 63 della L.R. n. 6/97 ha determinato una complessiva trasformazione dell'ordinamento contabile e fiscale dell'Ente, e soprattutto un cambiamento complessivo delle modalità di gestione del fondo stesso e dell'organizzazione dell'Istituto che attualmente è ancora in itinere.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/2011, *“la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle morimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asserata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

La presente relazione consente di illustrare i risultati conseguiti, i criteri di valutazione utilizzati e i principi contabili applicati. Nel dettaglio vengono messe in evidenza le risultanze delle principali voci, precisando che i dati si riferiscono a tutti gli accertamenti/impegni di competenza - secondo il principio della "competenza finanziaria potenziata" - (comprendenti i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

L'esercizio 2019 è stato il primo anno di adozione della contabilità finanziaria per il Fondo Unificato, quale Organismo strumentale della Regione, e quindi soggetto all'adozione del medesimo sistema contabile adottato dall'Ente di appartenenza. L'esercizio 2019 è il primo esercizio di adozione degli schemi di bilancio di cui al Dlgs. n. 118/2011 e di applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

L'Istituto ha intrapreso, nel corso del 2019, un nuovo percorso che partendo dall'applicazione di un nuovo sistema ordinamentale dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, resasi necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo riorganizzativo dell'Ente che non può più essere procrastinato.

ENTRATE

Nel corso della gestione si sono registrati accertamenti complessivamente in linea con le previsioni di entrata. Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata. Tutte le entrate di competenza possono essere classificate come "ricorrenti".

Titolo 3° - Entrate extratributarie

INTERESSI ATTIVI - Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti dagli interessi sui finanziamenti a medio e lungo termine concessi alle imprese cooperative e gli interessi attivi da depositi bancari.

	ACCERTAMENTI
CAP. 10 Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	1.339.325,92
CAP. 12 Interessi attivi da depositi bancari o postali	
TOTALE	1.339.325,92

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di spese da sostenere per il recupero dei crediti, determinate sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Legale dell'Istituto. Dette spese per le procedure legali sostenute dal Fondo Unificato vengono chieste a rimborso alle cooperative in sofferenza.

CAPITOLO 13	ACCERTAMENTI
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	106.735,14

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

L'attività istituzionale dell'Ente è l'attività finanziaria che movimentata le entrate del Titolo V.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state accertate entrate derivanti dalle rate dei piani di ammortamento dei crediti erogati e scadenti nell'anno.

CAPITOLO 14	ACCERTAMENTI
Riscossione crediti di medio e lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	12.888.489,92

Titolo 9° - entrate per conto terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

	ACCERTAMENTI
CAP. 15 Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	
CAP. 16 Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	254,40
CAP. 17 Ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo per conto terzi	3.843,23
CAP. 18 Rimborso di fondi economici e carte aziendali	
TOTALE	4.097,63

SPESE

L'art. 12, del Dlgs. n. 118/11, prevede che anche gli Organismi strumentali della Regione siciliana adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche settoriali.

Missioni e Programmi

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Istituzioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Istituzione si è attenuta al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione.

L'Ente ha classificato le proprie spese, così come richiesto dall'Assessorato regionale dell'Economia, nella Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e Artigianato e nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 08 Cooperazione e associazionismo.

Trovano diversa classificazione i Fondi di riserva (Missione 20 Programma 01), i Fondi crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (Missione 20 Programma 02), i Fondi accantonamenti (Missione 20 Programma 03) e le partite di giro (Missione 99 Programma 01).

MISSIONE 14.01

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	IMPEGNI
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.087.175,25
Acquisto di beni e servizi	7.871.178,05
Altre spese correnti	1.135,21
Trasferimenti correnti	77.497,16
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
TOTALE	18.036.985,67

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La voce Imposta di registro e di bollo è relativa alla spesa da sostenere a tale titolo per le procedure legali per il recupero dei crediti in sofferenza.

Nella voce Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c. sono indicate le ritenute a titolo d'imposta operate dalla banca cassiera sugli interessi dei depositi bancari

	IMPEGNI
Cap. 10 Imposta di registro e di bollo	6.865,25
Cap. 31 Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	10.080.310,00
TOTALE	10.087.175,25

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Rientrano in questa tipologia le spese da sostenere per il recupero dei crediti, determinate sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Legale dell'Istituto. Dette spese per le procedure legali sostenute dal Fondo Unificato vengono chieste a rimborso alle cooperative in sofferenza.

La commissione per servizi finanziari è determinata ai sensi dell'art 12 della L.R. 30/03/98 n. 5, come modificato dall'art. 55 della L.R. 27/04/1999 n. 10. Per l'attività di gestione e di recupero dei crediti è assegnata all'Istituto una commissione pari all'1,50 per cento, rapportata al valore nominale degli stessi, ancorché svalutati per avvalersi delle previsioni normative di cui all'articolo 66 del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. All'Istituto è riconosciuto, altresì, un compenso, pari al 40 per cento, rapportato all'ammontare dei crediti in sofferenza effettivamente recuperati nel corso dell'esercizio con esclusione dei recuperi ottenuti nei confronti della Regione a fronte di fidejussioni dalle stesse prestate.

La commissione addebitata è così composta:

	Imponibile	%
Commissione 1,5%	372.248.987	5.583.735
Commissione 40%	1.992.851	797.140
IVA		1.403.793
TOTALE		7.784.668

	IMPEGNI
Cap. 12 Perizie	11.963,94
Cap. 13 Patrocinio legale	7.243,81
Cap. 14 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	11.056,91
Cap. 15 Spese notarili	1.182,11
Cap. 33 Altre spese legali	49.854,08
Cap. 16 Custodia giudiziaria	3.942,77
Cap. 17 Altri servizi diversi n.a.c.	1.266,78
Cap. 21 Commissione per servizi finanziari	7.784.667,65
Cap. 32 Spese per servizi finanziari n.a.c.	
TOTALE	7.871.178,05

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

	IMPEGNI
Cap. 19 Premi di assicurazione su beni mobili	

Cap. 18 Premi di assicurazione su beni immobili	1.135,21
TOTALE	1.135,21

La voce premi di assicurazione è relativa a spese da sostenere a tale titolo per le procedure legali per il recupero dei crediti.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi interessi da erogare sui finanziamenti bancari e delle società di leasing.

	IMPEGNI
Cap. 28 Contributi interessi altre cooperative Missione 14.01	77.497,16
TOTALE	77.497,16

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

In questa voce sono classificate le spese relative:

- alla concessione di contributi in conto capitale ex L.R. n. 37/1978 e art. 65 della L.R. n. 17/2004, impegnate nel 2019:

	IMPEGNI
Cap. 27 Contributi agli investimenti a altre Imprese - CONTRIBUTI FONDO PERDUTO ALTRE COOPERATIVE	1.022.131,03
Cap. 53 Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	320.428,19
TOTALE	1.342.559,22

Titolo III – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO

In questa voce sono classificate le spese relative alla concessione di crediti a medio termine a tasso agevolato a favore delle imprese cooperative ex L.R. n. 12/1963, L.R. n. 37/1978 e art. 14 della L.R. n. 36/91, da deliberare nei tre anni.

	IMPEGNI
Cap. 22 Concessione di crediti a medio e lungo termine – Altre cooperative	5.856.787,77
TOTALE	5.856.787,77

MISSIONE 12.08

TITOLO I – SPESE CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi interessi da erogare sui finanziamenti bancari e delle società di leasing alle cooperative sociali.

	IMPEGNI
Cap. 26 Contributi interessi cooperative sociali	48.177,53
TOTALE	48.177,53

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

	IMPEGNI
--	---------

Cap. 29 Concessione di crediti a medio e lungo termine – Cooperative sociali	2.106.766,99
TOTALE	2.106.766,99

MISSIONE 99.01

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	IMPEGNI
CAP. 24 Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	
CAP. 23 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	254,40
CAP. 25 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.843,23
CAP. 30 Costituzione fondi economici e carte aziendali	
TOTALE	4.097,63

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		58.963.768,54			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	272.087.615,75		Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽¹⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	19.085.163,20	10.432.048,29
Titolo 2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00	
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.416.061,06	1.894.759,52	Titolo 2: Spese in conto capitale	1.342.559,22	892.631,33
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	0,00	
			<i>- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.888.483,92	9.331.191,73	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	7.963.554,76	2.580.493,98
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	14.334.550,98	11.225.951,25	Totale spese finali.....	27.391.277,18	13.905.173,60
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.097,63	4.097,63	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	4.097,63	4.097,63
Totale entrate dell'esercizio	14.338.648,61	11.230.048,88	Totale spese dell'esercizio	27.395.374,81	13.909.271,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	236.421.263,86	70.193.817,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.395.374,81	13.909.271,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	209.025.889,05	56.284.546,19
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	236.421.263,86	70.193.817,42	TOTALE A PAREGGIO	236.421.263,86	70.193.817,42

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio. Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debiti non contratti delle Regioni e delle Province autonome.
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (7) Solo per le regioni, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	209.025.889,05
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (-) ⁽⁹⁾	196.603.701,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (-) ⁽⁹⁾	1.525.821,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.896.366,01

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+/-)	10.896.366,01
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-14.670.817,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	25.567.183,59

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	222.082.615,25
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.446.061,06
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	18.085.163,20
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.342.559,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		204.100.953,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	196.603.701,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.525.821,86
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		5.971.430,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎	(-)	14.670.817,58
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		20.642.248,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00

Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.342.559,22
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.342.559,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ³	(+)	4.924.935,16
B1) Risultato di competenza in c/capitale		4.924.935,16
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		4.924.935,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		4.924.935,16
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	12.888.489,92
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.963.554,76
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		4.924.935,16
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		4.924.935,16
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		4.924.935,16
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		209.025.889,05
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		10.896.366,01
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		25.567.183,59
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽¹⁰⁾		0,00

L'equilibrio di parte corrente discende dall'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni, tenuto conto della natura dell'attività posta in essere dall'Ente e che attiene precipuamente alla gestione di attività finanziaria.

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI -

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1: Spese correnti			
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.087.175,25	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.871.178,05	0,00
104	Trasferimenti correnti	125.674,69	0,00
110	Altre spese correnti	1.135,21	0,00
100	Totale TITOLO 1	18.085.163,20	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale			
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.342.559,22	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.342.559,22	0,00
TITOLO 3: Spese per incremento attivita' finanziarie			
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	7.963.554,76	0,00
300	Totale TITOLO 3	7.963.554,76	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	4.097,63	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.097,63	0,00
TOTALE IMPEGNI		27.395.374,81	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP - RS+PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR-PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00						
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	11.553,22	PR	7.059,69	R	-45,15	EP	4.148,47
		CP	2.749.859,16	PC	699.375,61	I	2.151.914,52	ECP	594.914,94
		CS	2.761.412,68	TP	706.435,26	FPV	0,00	TR	1.460.017,33
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitivita'	RS	304.877,80	PR	167.499,93	R	-30,19	EP	112.347,68
		CP	30.096.423,46	PC	13.036.238,11	I	25.236.332,66	ECP	4.860.090,80
		CS	29.100.897,54	TP	13.198.738,34	FPV	0,00	TR	12.200.094,25
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	200.927.952,45	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.927.952,45
		CS	605.153,78	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	49.483,66	PC	4.097,63	I	4.097,63	ECP	45.386,03
		CS	49.483,66	TP	4.097,63	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONI		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	146.796,10
		CP	233.823.719,03	PC	13.739.711,65	I	27.395.374,81	ECP	13.655.663,16
		CS	32.517.247,66	TP	13.909.271,23	FPV	0,00	TR	13.802.459,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	316.431,02	PR	169.559,58	R	-75,34	EP	146.796,10

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.339.325,92	0,00	993.679,28	680.977,65
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.339.325,92	0,00	993.679,28	316.816,23
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	344.161,42
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.735,14	0,00	25.971,42	194.131,17
3050200	Rimborsi in entrata	106.735,14	0,00	25.971,42	194.131,17
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.446.061,06	0,00	1.019.650,70	875.108,82
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
5000000	TOTALE TITOLO 5	12.888.489,92	0,00	6.153.657,56	3.177.534,17
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	4.097,63	0,00	4.097,63	0,00
9010100	Altre ritenute	254,40	0,00	254,40	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.843,23	0,00	3.843,23	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	4.097,63	0,00	4.097,63	0,00
	TOTALE TITOLI	14.338.648,61	0,00	7.177.405,89	4.052.642,99

LA GESTIONE RESIDUI

L'esercizio 2019 è il primo anno di applicazione della contabilità finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 al Fondo Unificato a Gestione Separata. Si è proceduto pertanto al Riaccertamento Ordinario 2019, dando seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: “[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...].”

Lo stock di residui attivi attiene principalmente a tutte le entrate correlate ai piani di ammortamento dei crediti ancora esigibili sebbene in sofferenza e/o incagliati. In proposito si evidenzia che a fronte di complessivi euro 162.663.119,52 di residui attivi si è provveduto a determinare un accantonamento a FCDE per Euro 159.489.167,37.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				58.963.768,54
RISCOSSIONI	(+)	4.052.642,99	7.177.405,89	11.230.048,88
PAGAMENTI	(-)	169.559,58	13.739.711,65	13.909.271,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			56.284.546,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			56.284.546,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.501.876,80	7.161.242,72	162.663.119,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	146.796,10	13.655.663,16	13.802.459,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 ⁽²⁾	(=)			205.145.206,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		159.489.167,37
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		11.949.634,93
Altri accantonamenti		10.589.535,09

	B) Totale parte accantonata	182.028.337,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.525.821,86
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	1.525.821,86
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	21.591.047,20
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il risultato di amministrazione di euro 205.145.206,45 è distinto in fondi liberi, accantonati, vincolati e destinati.

La parte accantonata è costituita da:

- accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 159.489.167,37, calcolato secondo quanto prescritto al punto 3.3 e all'esempio n. 5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità" dell'Allegato 4/2 del D. l.gs. n.118/2011 e s.m.i.;

Fondo crediti dubbia esigibilità										RESIDUI 2019	FCDE
			2015	2016	2017	2018	2019	Media al 31/12/2019	Differenza		
CAPITOLO 14 RESIDUI	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	Accertamenti	163.348.776,56	166.219.063,84	162.039.920,14	161.895.263,38	154.898.925,96	161.680.389,98		140.747.485,05	137.862.161,61
		Riscossioni C/C	317.1387,38	2925960,78	3724295,37	3.532.868,71	3.177.534,17	3.306.409,28			
		Percentuale di riscossione	1,94%	1,76%	2,30%	2,18%	2,05%	2,05%	97,95%		
CAPITOLO 10 RESIDUI	Interessi attivi da finanziamenti a medio-lungo termine concessi a altre imprese	Accertamenti	7.765.286,90	8.298.267,58	8.220.687,96	8.396.239,31	8.777.630,50	8.291.622,43		7.933.497,25	7.769.273,86
		Riscossioni C/C	59.810,44	78.670,42	261.036,93	136.173,36	336.816,23	174.501,48			
		Percentuale di riscossione	0,77%	0,95%	3,18%	1,62%	3,84%	2,07%	97,93%		
CAPITOLO 13 RESIDUI	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	Accertamenti	2.618.886,57	2.647.067,96	2.489.635,30	2.422.317,71	2.251.888,03	2.485.959,11		1.940.800,61	1.816.395,29
		Riscossioni C/C	78.836,00	226.559,59	159.298,45	131.840,05	194.131,17	158.141,05			
		Percentuale di riscossione	3,01%	8,56%	6,40%	5,44%	8,62%	6,41%	93,59%		
CAPITOLO 11 RESIDUI	Entrate da rimborsi di imposte dirette	Accertamenti	10.041.336,61	12.041.336,61	12.041.336,61	12.041.336,61	12.041.336,61	11.673.724,44		12.041.336,61	12.041.336,61
		Riscossioni C/C	-	-	-	-	-	-			
		Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
										162.663.119,52	159.489.167,36

- accantonamento al fondo rischi contenzioso v/Urario per un importo di euro 11.949.634,93 pari alla differenza tra l'intero accantonamento costituito nel bilancio di esercizio 2018 di euro 22.029.944,93 e l'importo di euro 10.080.310,00, versato nell'esercizio 2019;

- altri accantonamenti per euro 10.589.535,09, relativi a passività potenziali, che il Servizio Legale e il Servizio Affidamenti ritengono di dover considerare, per finanziamenti e contributi a fondo perduto ancora da erogare a cooperative in posizione di sofferenza e per somme da erogare alla cooperativa "Le Muse" di Vittoria, in contenzioso con la Regione.

La parte vincolata del risultato di amministrazione di euro 1.525.821,86 è relativa alle somme destinate alle finalità di cui all'art. 65 della L.R. 17/2004, ancora non impegnate dall'IRCAC.

La parte disponibile del risultato di amministrazione di euro 21.591.047,20.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (Fpv) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fpv assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Rendiconto della gestione 2019 non è stato previsto il FPV, in quanto non vi sono spese da reimputare agli esercizi successivi. In sede di riaccertamento ordinario 2019, infatti, non sono stati reimputati residui attivi e passivi, senza alcuna necessità di attivare il Fpv.

LA GESTIONE DI CASSA

Per l'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La gestione della cassa rappresenta una delle principali esigenze di miglioramento nella gestione economico finanziaria dell'Ente dal momento che miglioramenti della capacità di riscossione producono molti benefici alla gestione economico finanziaria: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori e l'erogazione dei finanziamenti, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, migliorando la funzione rotativa del Fondo; la riduzione dello stock dei residui attivi consente di ridurre gli accantonamenti a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili.

L'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi costituisce uno degli obiettivi strategici di quest'Amministrazione.

La disponibilità di cassa al 31.12.2019 sul conto tesoreria ammonta ad € 56.284.546,19.

LA SPESA PER IL PERSONALE

Il Fondo Unificato a gestione separata non sostiene spese per il personale.

Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha chiesto anticipazioni.

Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha diritti reali di godimento.

Elenco dei propri Enti e Organismi strumentali

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha Enti e Organismi strumentali.

Elenco delle Partecipazioni dirette possedute

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha partecipazioni dirette.

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha enti strumentali e società controllate e partecipate.

Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha sostenuto oneri e impegni a tale titolo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Fondo Unificato a gestione separata non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

Premessa

Il Rendiconto della gestione 2019 è redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, inclusi i prospetti relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo la disciplina di cui al D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare secondo le indicazioni di cui al Principio generale applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

I Principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo di fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Unificato a gestione separata, nonché del suo risultato economico di esercizio, secondo la disciplina di cui all'Allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dal Principio generale e applicato della contabilità economico-patrimoniale, nella redazione del rendiconto si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i ricavi e i proventi, da un lato, ed i costi e gli oneri, dall'altro, nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal principio generale e applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni rappresentano gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dal Fondo. In conformità al paragrafo 6.1 del *Principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale* (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011) in tali poste di bilancio sono iscritti gli *assets* patrimoniali, materiali ed immateriali, per i quali, alla data del 31 dicembre, vi è stato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà.

B I) Immobilizzazioni Immateriali

Sono rappresentate dai costi di natura pluriennale contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al documento n. 24 ("*Le immobilizzazioni immateriali*") rilasciato dall'*Organismo Italiano di Contabilità*, così come richiamato dal paragrafo 6.1.1 del Principio contabile ("*Allegato 4/3*").

Di conseguenza nelle voci in commento confluiscono tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti ma, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

I beni contabilizzati nell'aggregato in commento sono stati iscritti al costo di acquisizione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto del relativo fondo ammortamento generatosi dagli accantonati effettuati fino alla data di chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il presente Rendiconto.

La voce in questione non presenta valori contabili per assenza di patrimonio immateriale di proprietà del Fondo.

B II) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili e rappresentano l'ammontare del patrimonio fisicamente esistente presso il Fondo e/o assegnato ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dal Fondo stesso.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al Conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore e della residua possibilità di utilizzazione del bene nonché dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti previsti nel documento "*Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche*", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato.

La voce in questione non presenta valori contabili per assenza di patrimonio materiale di proprietà del Fondo.

B IV) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in partecipazioni e crediti immobilizzati e rappresentano l'ammontare del patrimonio finanziario del Fondo.

La voce in questione non presenta valori contabili poiché i crediti immobilizzati derivanti dalla concessione prestiti derivanti dall'attività ordinaria del Fondo sono stati prudenzialmente svalutati al 100%.

C) Attivo circolante

C II) Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è di importo pari al fondo crediti di dubbia esigibilità ("FCDE"), così come risultante dal Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato obbligatorio agli schemi della contabilità finanziaria), maggiorato dell'importo del fondo svalutazione crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e conservati in contabilità economico-patrimoniale in corrispondenza dei quali deve essere iscritto un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Descrizione	Crediti al lordo del FSC	Fondo Svalutazione Crediti (FSC)	Crediti al presumibile valore di realizzo
Crediti di natura tributaria	12.041.336,61	12.041.336,61	0,00
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>12.041.336,61</i>	<i>12.041.336,61</i>	<i>0,00</i>
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>verso altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	0,00
Altri Crediti	150.621.782,91	147.447.830,76	3.173.952,16
<i>verso l'erario</i>			
<i>per attività svolta per e/terza</i>			
<i>altri</i>	<i>150.621.782,91</i>	<i>147.447.830,76</i>	<i>3.173.952,16</i>
TOTALE	162.663.119,52	159.489.167,37	3.173.952,16

CIV) Disponibilità liquide

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'Ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Disponibilità liquide	58.963.768,54	-2.679.222,35	56.284.546,19

D) Ratei e Risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Ratei attivi	1.152.233,14	-129.044,02	1.023.189,12

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Le Amministrazioni pubbliche rappresentano il Patrimonio netto articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione del Fondo e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento n. 28 ("Il patrimonio netto") rilasciato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nei limiti in cui siano compatibili con il presente Principio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale del Fondo.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del Rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del Patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili.

In conseguenza di quanto sopra esposto il Patrimonio netto riferito alla data di chiusura del presente Rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, ammonta ad euro 24.138.631,85 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi esercizio 2019	Decrementi esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Fondo di dotazione	31.331.872,46	-	-	31.331.872,46
Riserve	-	-	-	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	-	-	-
<i>da permessi a costruire</i>	-	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	-	-	-	- 7.193.240,61
TOTALE	31.331.872,46	-	-	24.138.631,85

B) Fondi per rischi, oneri

I fondi rischi ed oneri rappresentano accantonamenti di risorse destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri, così come previsto dal paragrafo 6.4 del Principio, possono essere di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	32.665.199,10	10.126.029,08	22.539.170,02
TOTALE	32.665.199,10	10.126.029,08	22.539.170,02

D) Debiti

La voce di bilancio in commento rappresenta l'ammontare dei debiti dell'Ente suddivisi in 3 categorie principali:

- debiti di finanziamento: determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
- debiti di funzionamento: rappresentati dai debiti verso fornitori corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- debiti per trasferimenti e contributi: rappresentati dall'ammontare dei contributi e trasferimenti che l'Ente ha elargito ad altre Amministrazioni pubbliche e/o società ed Enti in cui detiene partecipazioni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale dettagliati come di seguito riportato in tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Debiti da finanziamento	-	-	-
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	91.617,08	371.041,03	462.658,11
<i>enti finanziati dal sistema sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-

<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	91.617,08	371.041,03	462.658,11
Altri debiti	224.813,94	13.114.987,21	13.339.801,15
<i>tributari</i>	89.481,97	-84.123,97	5.358,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	135.331,97	13.199.111,18	13.334.443,15
TOTALE	316.431,02	13.486.028,24	13.802.459,26

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plusvalenze e minusvalenze di valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

Il conto economico evidenzia una perdita di Euro -7.193.240,61 ed è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed è conforme alla scheda di cui al D. Lgs. n.118/2011.

E' costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione

Tale voce rappresenta le poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente che ammontano a complessivi Euro 106.735,14 composti come di seguito:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	-	-	-
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	-	-	-
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	-
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-	-	-
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	-	106.735,14	106.735,14
TOTALE	-	106.735,14	106.735,14

B) Componenti negativi della gestione.

Tale voce rappresenta le poste negative della gestione corrente dell'attività dell'Ente che ammontano a complessivi Euro 8.054.587,90 composti come di seguito:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	-	-
Prestazioni di servizi	-	7.871.178,05	7.871.178,05
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti e contributi	-	125.674,69	125.674,69
<i>Trasferimenti correnti</i>	-	125.674,69	125.674,69
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	-	-	-
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-	-
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	49.734,70	49.734,70
Oneri diversi di gestione	-	8.000,46	8.000,46
TOTALE	-	8.054.587,90	8.054.587,90

C) Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari di seguito riportati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

La gestione finanziaria ha inciso per Euro 1.210.281,90.

La composizione della gestione finanziaria è di seguito riportata:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	1.210.281,90	1.210.281,90
TOTALE	-	1.210.281,90	1.210.281,90

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-

<i>Interessi passivi</i>	-	-	-
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
TOTALE	-	-	-

E) Proventi ed oneri straordinari

Tale raggruppamento del Conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso negativamente per un ammontare di Euro 455.669,75 come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	14.720.627,61	14.720.627,61
Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri proventi straordinari	-	-	-
TOTALE	-	14.720.627,61	14.720.627,61

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incr./Decr. esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	-	1.342.559,22	1.342.559,22
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	13.833.738,14	13.833.738,14
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri oneri straordinari	-	-	-
TOTALE	-	15.176.297,36	15.176.297,36

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte che ammontano ad Euro 0,00

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate nel 2019 tale tipologia di operazioni.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate nel 2019 tale tipologia di operazioni.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate nel 2019 tale tipologia di operazioni.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non presenti in bilancio

PIANO PROGRAMMA INTERVENTI CREDITIZI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 21 dello Statuto dell'Ente, con delibera n. 5898 del 29/4/2020, nelle more

dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, è stato approvato il programma generale degli interventi creditizi, per l'esercizio 2020, per un impegno complessivo di €6.000.000,00 da destinare alle diverse tipologie di intervento creditizio nel seguente modo:

€ 1.000.000,00 per credito di esercizio ex L.R. n.12/63;

€ 1.000.000,00 per credito di esercizio ex L.R. n.12/63 per start up;

€ 1.400.000,00 per crediti a medio termine ex L.R.n.12/63;

€ 2.500.000,00 per crediti a medio termine ex L.R. n.36/91;

€ 100.000,00 per contributo interessi e leasing;

Sono stati mantenuti i limiti di intervento previsti dalla delibera n. 5649 del 12/3/2019 con la possibilità di aumentare i predetti limiti di un importo pari al 10 per cento del fatturato (riferito all'esercizio precedente) della cooperativa richiedente, nel caso di progetti di particolare rilevanza occupazionale, economica e sociale.

E' stata riservata una percentuale pari al 25% degli importi destinati agli interventi creditizi distinti per tipologia, come sopra descritti, alle cooperative sociali.

Gestione Finanziamenti

Deliberato Biennio

FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO 2019	DELIBERATO 2018	VARIAZIONE
C.E.	n.12/1963	809.500	870.000	-60.500
C.M.T.	n.12/1963	1.021.380	1.034.838	-13.458
C.M.T.	n.36/1991 art.14	879.674	1.164.413	-284.739
C.M.T.	n.3/2016 art. 52	0	0	0
LEASING	n.10/1999	0	0	0
C.I.	n.12/1963	44.140	57.290	-13.150
C.I.	n.6/2009 art. 18	0	0	0
Fondo perduto	n.37/1978	0	0	0
Fondo perduto	n.17/2004 art. 65	697.475	1.200.456	-502.981
Fondo perduto	n.25/2011 art. 3	0	0	0
Totali		3.452.169	4.326.997	-874.828

Nel prospetto sopra riportato vengono rappresentati i finanziamenti deliberati nell'ultimo biennio. Dallo stesso si evince che il deliberato 2019 ha avuto una riduzione complessiva di € 874.828 rispetto al 2018.

Erogato Biennio

FINANZIAMENTO	LEGGE	EROGATO 2019	EROGATO 2018	VARIAZIONE
C.F.	n.12/1963	425.000	710.000	-285.000
C.M.T.	n.12/1963	1.076.598	1.381.143	-304.545
C.M.T.	n.36/1991 art.14	844.413	515.000	329.413
C.M.T.	n.3/2016 art. 52	0	0	0
C.M.T.	n.9/2015 art. 48	0	0	0
C.M.T.	n.95/1977	0	272.100	-272.100
C.M.T.	n.37/1978	35.000	150.021	-115.021
LEASING	n.10/1999	109.616	50.188	+59.428
C.I.	n.12/1963	94.870	111.090	-16.220
C.I.	n.6/2009 art. 18	0	0	0
Fondo perduto	n.37/1978	10.534	158.091	-147.557
Fondo perduto	n.17/2004 art. 65	882.097	638.787	243.310
Fondo perduto	n.25/2011 art. 3	0	0	0
Totali		3.478.128	3.986.420	-508.292

Nel prospetto che precede si rappresenta l'erogato nell'ultimo biennio, da cui si evince un decremento del 2019 rispetto al 2018 di € 508.292.

Si precisa che l'erogato si riferisce sia ai finanziamenti deliberati nell'esercizio in corso che a quelli relativi agli esercizi precedenti, considerato che i finanziamenti, specialmente i crediti a medio termine per investimenti produttivi, vengono perfezionati in tempi differiti rispetto all'adozione della delibera.

CREDITI EX L.R. 37/78 e 125/80 (Occupazione Giovanile)

Una notevole incidenza sul bilancio del fondo unificato hanno i crediti concessi ai sensi della L.R. n.37/78 e della L.R. n.125/80 (occupazione giovanile) in cui l'Istituto, almeno inizialmente, ha svolto una mera funzione di ente erogatore delle somme.

Ai sensi di tali norme nel corso degli anni risultano essere stati deliberati finanziamenti per un totale di € 306.894.443, di cui:

- € 157.736.971 per crediti a medio termine relativi a n. 392 progetti;
- € 95.165.707 per contributi a fondo perduto relativi a 247 progetti;
- € 3.489.803 per contributi ex art.65 della L.R. n. 17/2004 relativi a 9 cooperative;
- € 11.628.522 per crediti a medio termine (ex L.R. n.125/80) relativi a 94 progetti per acquisto terreni;
- € 38.873.440 per crediti d'esercizio relativi a 191 finanziamenti.

Sono stati erogati finanziamenti per complessivi € 248.610.482 di cui:

- € 120.048.593 per crediti a medio termine relativi a 338 progetti;
- € 82.910.040 per contributi a fondo perduto relativi a 241 progetti;
- € 11.248.410 per crediti a medio termine (ex L.R. n.125/80) relativi a 94 progetti per acquisto terreni;
- € 31.290.682 per crediti di esercizio relativi a 168 finanziamenti;
- € 3.112.757 per contributi ex art.65 della L.R. n. 17/2004 relativi a 8 cooperative.

Dell'importo sopraindicato relativo a finanziamenti erogati a favore delle cooperative giovanili pari ad € 248.610.482 sono stati trasferiti in sofferenza, nel corso del tempo, € 166.337.900.

Per la loro peculiare funzione sociale, tali finanziamenti usufruivano della garanzia sussidiaria regionale concessa con apposito decreto emesso dall'allora Assessorato Regionale al Bilancio e alle Finanze.

La garanzia regionale copriva il 100% delle somme erogate a titolo di mutuo e di credito di esercizio per avviamento, con esclusione delle somme aggiuntive corrisposte per la realizzazione del progetto a titolo di contributo a fondo perduto. L'Istituto al momento della stipula degli atti di mutuo si limitava ove possibile ad acquisire garanzie reali sugli immobili se esistenti o in corso di realizzo.

Successivamente è intervenuta la legge regionale n. 6/97 che, all'art. 60, ha disposto che, salve le pratiche già regolarmente deliberate, non sarebbero state più prestate garanzie creditizie per i prestiti concessi dall'Istituto mediante utilizzo di fondi allo stesso assegnati dalla Regione, precisando che la nuova disposizione non si applicava per l'eventuale ricontrattazione di piani finanziati e/o piani di smobilizzo.

Sempre in tema di garanzie è poi intervenuta la L.R. n.2/2002 dove, all'art. 73, venne previsto che a decorrere dal 27.3.2002 cessavano di avere efficacia le garanzie precedentemente concesse dalla Regione a valere sul fondo Ircac.

L'abrogazione con effetto retroattivo delle norme in tema di garanzie ha traslato il rischio delle operazioni di finanziamento ex L.R. n. 37/78 dalla Regione Siciliana all'Istituto, scelta politica e legislativa che ha determinato e che continua a determinare il depauperamento del Fondo Unificato.

Occorre altresì evidenziare che le diverse leggi di proroga promulgate dalla Regione, per la postergazione dei termini di pagamento previsti per la restituzione dei finanziamenti concessi, hanno inciso sul bilancio del fondo unificato.

Già dall'anno 2009, con l'art.46 della legge regionale n. 6/2009, è stata prevista, per le Cooperative che hanno usufruito delle agevolazioni creditizie ai sensi delle leggi sull'occupazione giovanile, la possibilità di richiedere la postergazione di tutte le rate di mutuo e di credito di esercizio, scadute e a scadere fino al 31.12.2010, a condizione che le stesse fossero in attività ed in regola con gli obblighi occupazionali previsti dai decreti di concessione dei finanziamenti. La legge ha previsto la possibilità di concessione dei benefici anche in presenza di azioni esecutive, escluse le procedure concorsuali avviate per le rate oggetto di sospensione, a condizione che l'impresa debitrice abbia provveduto al pagamento delle spese legali connesse.

Con L.R. 12 maggio 2010, n.11 art. 120 la scadenza del 31.12.2010 è stata posticipata al 31.12.2012. Con lo stesso articolo 120 le parole previste dal citato art. 46 della L.R. n. 06/2009 "che siano in attività ed in regola con gli obblighi occupazionali" sono state sostituite con le parole "sono in attività verificabile dai bilanci depositati e dalle certificazioni (revisioni ordinarie) rilasciate dalle organizzazioni preposte". In concreto la condizione prevista precedentemente per ottenere la postergazione è stata ulteriormente agevolata dal venir meno della verifica dei livelli occupazionali. Puntualmente alla scadenza di ogni proroga il legislatore regionale ha sempre provveduto a postergare i termini di rimborso delle rate e così con le leggi: 09 maggio 2012, n.26 art. 149 la scadenza del 31.12.2012 è stata posticipata al 31.12.2014; 5 novembre 2015, n.27 art. 1 la scadenza del 31.12.2014 è stata posticipata al 31.12.2016; 29 Settembre 2016, n.20 art. 18 la scadenza del 31.12.2016 è stata posticipata al 31.12.2018; 8 maggio 2018, n. 8 art.77 la scadenza del 31.12.2018 è stata ulteriormente posticipata al 31.12.2021.

Le sopra indicate leggi di postergazione hanno di fatto consentito alle circa 20 Cooperative rimaste in attività, di non onorare le obbligazioni assunte alle scadenze previste con la conseguenza che i mancati rientri dal 2009 ad oggi e quelli previsti sino al 2021 comporteranno un mancato reintegro del fondo per circa 10/12 milioni di euro.

Si evidenzia, altresì, che l'art. 10, comma 11, della Legge di stabilità regionale n.9 del 12.05.2020, ha esteso il beneficio di rinegoziare i mutui già stipulati e/o in corso di ammortamento e preammortamento, concessi ai sensi della legge regionale n.37/1978, anche a quelli concessi ai sensi della legge regionale n.125/1980. Infatti la predetta disposizione normativa prevede che: *"...sono altresì rinegoziati i mutui già stipulati e/o in corso di ammortamento e preammortamento, con legge regionale 18 agosto 1978, n.37 e successive modifiche ed integrazioni e con legge regionale 2 dicembre 1980, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni, su istanza presentata dalle cooperative giovanili all'IRC.AC che procede alla rinegoziazione dei predetti mutui applicando alla quota capitale da corrispondere alla data della stipula del nuovo piano finanziario di ammortamento il tasso corrente alla medesima data."*

Dalla predetta disamina emerge incontrovertibilmente l'incidenza negativa che i finanziamenti ex legge n.37/78 e n.125/80 hanno sempre avuto e continueranno ad avere sul bilancio dell'Istituto.

ALTRI CREDITI

L'Istituto, vanta nei confronti della Regione Siciliana diversi crediti, di cui qui di seguito viene fornita specifica informazione circa i titoli giustificativi.

Il comma 5 dell'art. 115 della L.R. n. 11 del 12.05.2010 stabilisce che *"il fondo a gestione separata unificato dall'IRC.AC, istituito con l'articolo 63 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, è integrato annualmente della somma corrispondente al valore del contributo in conto interessi erogato dall'IRC.AC nell'anno precedente per le agevolazioni concesse nella forma di contributo indiretto*

finalizzato ad abbattere il tasso di interesse praticato da istituti bancari o società di leasing e di factoring, secondo quanto disposto dalla normativa regionale in materia”.

L'Istituto, in applicazione del dettato normativo, ha già dall'anno 2010 proceduto a rilevare un credito nel Bilancio del Fondo Unificato a Gestione Separata nei confronti della Regione Siciliana, pari al valore del contributo in conto interessi erogato negli esercizi 2010-2015, per le agevolazioni concesse nella forma di contributo interessi.

L'Istituto in applicazione di tale norma ha provveduto ad erogare contributi interessi pari ad € 2.499.237 per il periodo dal 1.6.2010 al 31.12.2015, che sono stati rilevati a credito v/Regione Siciliana. Poiché la Regione a tutt'oggi non ha ancora provveduto, in esecuzione della suddetta legge, al rimborso di tale credito, di fatto la normativa rimane disapplicata, vanificando il fine della norma stessa. Il carico, quindi, di detta agevolazione rimane tutt'ora in capo al Fondo unificato, riducendone la disponibilità finanziaria da destinare ad altri finanziamenti normativamente previsti.

L'Istituto ha rendicontato, ogni anno, all'Assessorato delle Attività Produttive e all'Assessorato dell'Economia, l'importo analitico e complessivo dei contributi interessi erogati alle cooperative nell'esercizio precedente ed il conseguente credito verso la Regione Siciliana. Lo stesso Assessorato delle Attività Produttive, con nota prot. n. 22939/S1 del 2/5/2016, ha ritenuto che debba provvedersi al reintegro del fondo unificato a gestione separata dell'IRCAC per l'importo di euro 2.499.236,70 ed ha conseguentemente richiesto all'Assessorato Regionale dell'Economia di istituire apposito capitolo di spesa dove appostare la predetta somma da trasferire all'IRCAC, per il reintegro del Fondo Unificato.

Con nota prot. n. 23037 del 16/5/2016 l'Assessorato dell'Economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, ha evidenziato *“che non sussistono poste contabili passive nel Rendiconto della Regione per tali asseriti debiti; pertanto si ritiene che il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive dovrà verificarne la sussistenza alla luce della mancanza dei corrispondenti residui e, quindi, alternativamente:*

- 1. dichiarare l'insussistenza del debito della Regione nei confronti dell'IRCAC;*
- 2. attivare le procedure amministrativo - contabili di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., qualora i debiti sussistano.*

Conseguentemente nell'ipotesi sub.1) l'Istituto dovrà rettificare il proprio Bilancio, eliminando i crediti in quanto insussistenti.”

Lo stesso Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, pertanto, ha previsto che l'Istituto dovrà eliminare i crediti in quanto insussistenti soltanto nell'ipotesi sub.1).

L'Istituto, inoltre, con nota prot. n. U/PRES/0007606/16 del 12/8/2016 ha chiesto all'Assessorato delle Attività produttive di attivare, nel più breve tempo possibile, le procedure amministrativo - contabili per determinare le condizioni necessarie al trasferimento della somma di euro 2.499.236,70.

Considerato, tuttavia, che l'Assessorato dell'Economia con nota prot. n. 23037 del 16/5/2016 ha evidenziato che non sussistono nel Rendiconto della Regione poste contabili passive per tali debiti, con delibera n. 5146 del 31/1/2017 l'Istituto ha proceduto a svalutare detta voce di credito, per l'importo complessivo di euro 2.499.236,70, in attesa dell'eventuale riconoscimento del debito fuori bilancio da parte della Regione.

L'Assessorato dell'Economia, nel parere relativo al Bilancio 2016 (nota n. 63167 del 19.12.2017), afferma che: *“risulta che la Regione ha un debito nei confronti dell'Istituto e che codesto Dipartimento alle Attività Produttive ha richiesto specificatamente l'iscrizione nel Bilancio regionale”* anche se con la nota n. 23037 del 16/5/2016 aveva precedentemente asserito *“che non sussistono poste contabili passive nel Rendiconto della Regione per tali asseriti debiti”*. L'Assessorato afferma, inoltre, che *“il credito in questione non doveva essere svalutato ma iscritto nell'attivo del Bilancio dell'Istituto”*.

L'Istituto, considerato che non è stato ancora istituito apposito capitolo di spesa e non risulta siano state attivate le procedure amministrativo - contabili di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonostante la richiesta da parte del Dipartimento alle Attività Produttive, ha ritenuto prudenzialmente nel bilancio 2018 di mantenere la svalutazione del credito già operata. Quanto sopra, nella considerazione che, non appena perverrà comunicazione dell'apertura del capitolo di spesa, si potrà provvedere alla relativa ripresa e all'eliminazione del fondo cautelativamente istituito. La svalutazione, inoltre, è stata ritenuta corretta da parte del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, come si evince dalla Relazione del Collegio che esprime parere favorevole al Bilancio di esercizio 2016: *“Si sottolinea che a seguito della delibera commissariale n. 5146 del 31/1/2017 sono state apportate opportune correzioni alle poste contabili oggetto dei rilievi mossi da questo Collegio in ordine ai bilanci 2014 e 2015.”*

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Appare opportuno evidenziare nella presente relazione, anche la pendenza di un rilevante contenzioso di natura tributaria, che ha comportato la necessità di inserire alcune poste di bilancio al fine di rappresentare in modo adeguato l'attuale situazione dei crediti tributari.

In data 04.02.2020 il Prof. Salvatore Sammartino, avvocato incaricato dall'Istituto di difendere le ragioni dell'ente, ha trasmesso una relazione aggiornata sulle controversie tributarie dell'Istituto.

Si rassegnano nel dettaglio le cause tributarie in atto pendenti:

Avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR per l'anno 1995, emesso dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM3000192, notificato il 6.12.2001.

Anno d'imposta: **1995**

Valore della controversia: €. **22.400.688,96**, oltre interessi.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

La causa è stata vinta integralmente sia davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, in secondo grado, davanti alla Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia.

Avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XIV, n.62/14/09, emessa il 19.5.2008 e depositata il 15.5.2009, l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n.2902, depositata il 7.2.2018.

La Corte ha disposto la cassazione con rinvio della citata sentenza n.62/14/09 della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia. In particolare, la Suprema Corte ha rinviato al giudice di secondo grado affinché quest'ultimo, a seguito della riassunzione, decida la controversia applicando il principio secondo cui i fondi istituiti presso l'IRCAC sarebbero di proprietà della Regione siciliana.

L'Istituto ha riassunto il giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo in data 12.7.2018 e la controversia è pendente.

A seguito della comunicazione da parte dell'Istituto al sottoscritto della circostanza che il credito d'imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 1995 è stato rimborsato per l'importo di Lire 15.215.398.000, si è ritenuto, ancor prima della riassunzione, di rivedere il giudizio sulla previsione di soccombenza espresso nella relazione resa da questo studio in data 8.3.2018. In via precauzionale, pur con le riserve che la delicatezza del tema suggerisce, in data 19.4.2018 si è espresso un giudizio di soccombenza **probabile** con riguardo all'IRPEG e agli interessi.

La soccombenza è stata invece considerata **remota** con riguardo all'unica sanzione irrogata (che è quella ai fini dell'IRPEG), tenendo conto della circostanza che la normativa vigente all'epoca non prevedeva la fattispecie dell'infedeltà della dichiarazione.

In pendenza del giudizio di riassunzione, l'Istituto ha deliberato di accedere all'istituto della definizione delle liti pendenti, di cui all'art. 6 del D.L. n.119/2018, convertito dalla L. n.136/2018, provvedendo alla presentazione della domanda di definizione e al versamento delle somme dovute. La relativa documentazione è stata depositata presso la Commissione Tributaria Regionale e il giudizio rimarrà sospeso fino al 31.12.2020.

Decorso tale termine, nel caso in cui l'Ufficio non notifichi entro il 31.7.2020 il provvedimento di diniego del condono, il giudice dichiarerà l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere.

Si precisa che il credito di imposta IRPEG per l'anno 1995 è stato già incassato. La somma incassata di competenza della Gestione Propria di € 6.897.198 è stata riversata al Fondo Unificato e iscritta in un apposito Fondo rischi, in applicazione della delibera n. n.5146 del 31/1/2017. La somma incassata di competenza del Fondo Unificato di € 5.310.687 è stata riversata nello stesso ed è stata vincolata fino al termine del giudizio.

L'Agenzia delle Entrate ha accertato ai fini IRPEG 1995 il reddito per Lire 5.112.519.000 (imposta di lire 1.891.632.000) contro il reddito dichiarato di Lire 14.260.071.000 (imposta di lire 5.276.226.000), e non ha riconosciuto l'importo delle ritenute subite sui depositi bancari per Lire 25.071.485.000 come credito verso l'Istituto.

Di conseguenza ha ritenuto dovuta un IRPEG per Lire 1.891.632.000 e non riconosciuto il diritto al rimborso del credito indicato in dichiarazione di Lire 19.795.259.000 (25.071.485.000 - 5.276.226.000). Inoltre l'Agenzia ha applicato la sanzione pari alla somma dei due predetti importi di Lire 21.686.891.000 (€ 11.200.344,48).

Ai fini ILOR l'Ufficio ha ricalcolato il reddito imponibile in Lire 4.987.819.000 contro un dichiarato di Lire 14.135.371.000 e ha ritenuto versato in più da parte dell'Istituto l'importo di Lire 1.481.903.000 (€ 765.339,03).

IRPEG	
Reddito dichiarato	14.260.071.000
Imposta pagata	5.276.226.000
Reddito accertato	5.112.519.000
Imposta dovuta	1.891.632.000
Ritenute d'acconto non riconosciute	25.071.485.000 -
Imposta pagata	5.276.226.000
Differenza	19.795.259.000
Ritenute d'acconto	19.795.259.000 +
Imposta dovuta	1.891.632.000
Totale per imposte	21.686.891.000.
Totale imposte	21.686.891.000 +
Totale sanzioni	21.686.891.000
Totale in lire	43.373.782.000
Totale in euro	22.400.688.,96

In relazione alle valutazioni espresse dal Prof. Sammartino e in attesa del provvedimento di condono si è ritenuto di dover mantenere l'accantonamento al fondo rischi sul bilancio del Fondo Unificato per l'importo di euro 11.949.634,93.

Avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR per l'anno 1996, emesso dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM3000229, notificato il 22.7.2002.

Anno d'imposta: **1996**

Valore della controversia: €. 20.266.868,78, oltre interessi.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

La causa è stata vinta integralmente sia davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, in secondo grado, davanti alla Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia.

Avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XXX, n.62/30/10, emessa il 9.3.2010 e depositata il 13.4.2010, l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n.22417, depositata il 4.11.2016.

La Corte ha disposto la cassazione con rinvio della citata sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia. In particolare, la Suprema Corte ha rinviato al giudice di secondo grado affinché quest'ultimo, a seguito della riassunzione, decida la controversia applicando il principio secondo cui i fondi istituiti presso l'IRCAC sarebbero di proprietà della Regione siciliana.

La sentenza della Corte di Cassazione, ancorché sfavorevole all'Istituto, non può comunque considerarsi definitiva, atteso che l'Istituto ha proposto il ricorso per riassunzione davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo e il giudizio è tuttora pendente.

Con nota del 9.3.2017 codesto spett.le Istituto ha comunicato che l'importo di € 10.133.434,00 (corrispondente alla maggiore IRPEG richiesta con l'avviso di accertamento) figura nel bilancio al 31.12.2015 quale credito richiesto a rimborso nei confronti dell'A.F. e non ancora rimborsato.

Pur con le riserve che la delicatezza del tema suggerisce, la soccombenza è da considerare **remota** con riguardo alle imposte e agli interessi, atteso che l'Istituto è in grado di dimostrare che il credito d'imposta emergente dalla dichiarazione dei redditi per il 1996 non è stato rimborsato.

La soccombenza è da considerare **remota** anche con riguardo alle sanzioni, tenendo conto che la normativa vigente all'epoca non prevedeva la fattispecie dell'infedeltà della dichiarazione.

Ove il giudizio di riassunzione dovesse concludersi con la soccombenza dell'Istituto, l'importo massimo da pagare può quantificarsi, assumendosi non dovute le sanzioni, pur con le riserve del caso, in €.10.133.434,39 a titolo di imposte, oltre gli interessi, certamente di importo elevato dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

L'Agenzia delle Entrate, ritenendo che la titolarità dei fondi gestiti dall'IRCAC appartiene alla Regione Siciliana, non ha riconosciuto il diritto al rimborso delle ritenute subite sui depositi bancari per Lire 19.621.065.000 (€10.133.434,39) e ha applicato la sanzione di Lire 19.621.065.000 (€10.133.434,39).

IRPEG

Reddito dichiarato	-149.066.832.000
Imposta pagata	0
Reddito accertato	-22.139.610.000
Imposta dovuta	0
Ritenute d'acconto non riconosciute	19.621.065.000
Maggiore imp. accertata	19.621.065.000
Sanzioni	19.621.065.000
Totale in lire	39.242.130.000
Totale in euro	20.266.868,78

Avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR per l'anno 1997 emesso dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM3000230, notificato il 22.7.2002.

Anno d'imposta: **1997**

Valore della controversia: €.45.378.891,18, oltre interessi.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

La causa è stata vinta integralmente sia davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, in secondo grado, davanti alla Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia.

Avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XXX, n.63/30/10, emessa il 9.3.2010 e depositata il 13.4.2010, l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso il 10.10.2013 l'ordinanza n.24368, depositata il 29.10.2013.

La Corte ha disposto la cassazione con rinvio della citata sentenza n.63/30/10 della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia. In particolare, la Suprema Corte ha rinviato al giudice di secondo grado affinché quest'ultimo, a seguito della riassunzione, decida la controversia applicando il principio secondo cui i fondi istituiti presso l'IRCAC sarebbero di proprietà della Regione siciliana.

A seguito dell'ordinanza della Corte di Cassazione, l'Istituto ha proposto il ricorso per riassunzione dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo e il giudizio è tuttora pendente. L'udienza di trattazione è fissata per il prossimo 11 marzo 2020.

Pur con le riserve che la delicatezza del tema suggerisce, la soccombenza è da considerare **possibile** per la parte che attiene alle conseguenze derivanti dall'attribuzione alla Regione della titolarità dei fondi. La Corte di Cassazione, infatti, si è già espressa per l'appartenenza alla Regione, anziché all'Istituto, dei fondi che hanno dato luogo a variazioni in aumento e in

diminuzione che hanno concorso alla determinazione del reddito imponibile indicato nella dichiarazione annuale ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR.

Va rilevato che la controversia attiene per una parte ridotta alla tematica relativa alla titolarità dei fondi, mentre per la parte restante riguarda altri rilievi, per i quali appaiono sostenibili le ragioni dell'Istituto.

Ove il giudizio di riassunzione dovesse concludersi con l'integrale soccombenza dell'Istituto, l'importo massimo da pagare può quantificarsi, pur con le riserve del caso, in €.22.689.445,69 a titolo di imposte e in €.22.689.445,69 a titolo di sanzioni. Alla somma dovuta a titolo di imposte vanno aggiunti gli interessi, certamente di importo elevato dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 30%.

L'Agenzia delle Entrate ha contestato ai fini IRPEG 1997 un maggiore reddito imponibile di Lire 88.582.212.000 contro un reddito imponibile di Lire 6.001.586.000, riconoscendo l'utilizzazione della perdita pregressa di Lire 6.001.586.000, e ha determinato la maggiore imposta dovuta di Lire 30.554.832.000.

L'Agenzia inoltre ha rettificato il reddito ai fini ILOR da Lire 5.876.886.000 a Lire 88.457.512.000 e ha determinato la maggiore imposta dovuta pari a Lire 13.378.061.000.

Le rettifiche fiscali in aumento di Lire 82.580.625.868 derivano da:

- Maggiori ricavi derivanti da commissione attive che secondo l'Agenzia delle Entrate l'Istituto avrebbe dovuto percepire nel 1997 per l'importo di Lire 9.573.854.841, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30.3.1998 n. 5;
- Sopravvenienza attiva per l'importo di Lire 79.179.646.386, in quanto l'Agenzia delle Entrate sostiene che l'Istituto avrebbe dovuto contabilizzare e dichiarare nel 1997, anziché nel 1998, la ripresa delle svalutazioni di capitale e accessori precedentemente operate sui crediti;
- Variazioni nette negative per Lire 6.172.875.359 relative all'applicazione del principio, affermato dall'Agenzia delle Entrate, che la titolarità dei fondi gestiti dall'IRCAC appartiene alla Regione Siciliana e pertanto il reddito è stato determinato al netto delle poste connesse a tali fondi.

IRPEG

Reddito dichiarato	6.001.586.000-
Perdita esercizi prec.	6.001.586.000
Reddito imponibile	0
Imposta pagata	0
Reddito accertato	88.582.212.000 -
Perdita esercizi prec.	6.001.586.000
Reddito imponibile	82.580.626.000
Imposta dovuta	30.554.832.000

ILOR

Reddito dichiarato	5.876.886.000
Imposta pagata	952.056.000
Reddito accertato	88.457.512.000
Imposta dovuta	14.330.117.000
Imposta dovuta	14.330.117.000-
Imposta pagata	952.056.000
Maggiore imp. accertata ILOR	13.378.061.000

Totale IRPEG	30.554.832.000
Totale ILOR	13.378.061.000
Totale in lire	43.932.893.000

Totale imposte	43.932.893.000+
----------------	-----------------

Totale sanzioni	<u>43.932.893.000</u>
Totale in lire	87.865.786.000
Totale in euro	45.378.891,37

In relazione alle valutazioni espresse dal Prof. Sammartino del grado di soccombenza possibile non si è ritenuto di dover procedere a effettuare accantonamenti al fondo rischi.

Avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'IRAP per l'anno 1998, emesso dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM32A00661, notificato il 16.9.2005.

Anno d'imposta: **1998**

Valore della controversia: €.**902.836,90**, oltre interessi.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

La causa è stata vinta integralmente sia davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che, in secondo grado, davanti alla Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia.

Avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Palermo Sez. XXX, n.53/30/12, pronunciata il 13 marzo 2012 e depositata il 28 marzo 2012, l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n.22418, depositata il 4.11.2016.

La Corte ha disposto la cassazione con rinvio della citata sentenza n.53/30/12 della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia. In particolare, la Suprema Corte ha rinviato al giudice di secondo grado affinché quest'ultimo, a seguito della riassunzione, decida la controversia applicando il principio secondo cui i fondi istituiti presso l'IRCAC sarebbero di proprietà della Regione siciliana.

La sentenza della Corte di Cassazione, ancorché sfavorevole all'Istituto, non può comunque considerarsi definitiva, atteso che l'Istituto ha proposto il ricorso per riassunzione davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo. Il giudizio è tuttora pendente.

Pur con le riserve che la delicatezza del tema suggerisce, la soccombenza è da considerare **possibile** per la parte che attiene alle conseguenze derivanti dall'attribuzione alla Regione della titolarità dei fondi. La Corte di Cassazione, infatti, si è già espressa per l'appartenenza alla Regione, anziché all'Istituto, dei fondi che hanno dato luogo a interessi attivi per codesto spett. le Istituto sui quali è stata applicata la ritenuta alla fonte.

Va comunque rilevato che la controversia attiene per una parte ridotta alla tematica relativa alla titolarità dei fondi, mentre per la parte restante riguarda altri rilievi, per i quali appaiono sostenibili le ragioni dell'Istituto.

Ove il giudizio di riassunzione dovesse concludersi con l'integrale soccombenza dell'Istituto, l'importo massimo da pagare può quantificarsi, pur con le riserve del caso, in €.451.418,45 a titolo di imposte ed €.451.418,45 a titolo di sanzioni. Alle somme dovute a titolo di imposte vanno aggiunti gli interessi, certamente di importo elevato dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 30%.

L'Agenzia delle Entrate ha accertato ai fini IRPEG 1998 il reddito di Lire 136.051.288.000 contro il reddito dichiarato di Lire 134.371.422.000 ed ai fini IRAP 1998 un reddito di Lire 135.682.162.000 contro il reddito dichiarato di Lire 134.018.722.000. L'Ufficio inoltre non ha riconosciuto il diritto al rimborso delle ritenute subite sugli interessi maturati sui depositi bancari per Lire 162.692.000, poiché la titolarità dei relativi fondi secondo l'Agenzia delle Entrate appartiene alla Regione Siciliana.

L'Agenzia ha recuperato a tassazione Lire 1.634.207.746, quale ricavo presunto ottenuto dal ricalcolo della commissione di € 1,75% ex art. 12 l.r. 5/98, effettuato dall'Agenzia ampliando la base di calcolo rispetto a quella considerata dall'IRCAC. L'Agenzia considera inoltre alcuni costi indeducibili ai fini IRPEG per un ammontare complessivamente pari ad Lire 45.158.000 e ai fini IRAP per un ammontare complessivamente pari ad Lire 115.545.000.

La maggiore imposta accertata ai fini IRPEG è pari ad Lire 784.242.000 e la maggiore imposta accertata ai fini IRAP è pari ad Lire 89.826.000. La sanzione è pari ad Lire 874.078.000.

Reddito dichiarato	134.371.422.000-	
Perdita esercizi prec.	134.371.422.000	
Reddito imponibile		0
Imposta pagata		0
Ritenute d'acconto dichiarate	1.036.487.000	
Ritenute d'acconto non riconosciute	162.692.000	
Differenza accertata	873.795.000	
Reddito accertato	136.051.288.000-	
Perdita esercizi prec.	134.371.422.000	
Reddito imponibile	1.679.866.000	
Imposta dovuta	621.550.000	
Ritenute d'acconto accertate	873.795.000	
Imposta dovuta	621.550.000	
Credito accertato	252.245.000	
Credito dichiarato	1.036.487.000	
Credito accertato	<u>252.245.000</u>	
Maggiore imposta dovuta	IRPEG	784.242.000
IRAP		
Reddito dichiarato	134.018.722.000	
Imposta pagata	7.237.011.000	
Reddito accertato	135.682.162.000	
Imposta dovuta	7.326.837.000	
Imposta dovuta	7.326.837.000-	
Imposta pagata	7.237.011.000	
Maggiore imp. dovuta IRAP	89.826.000	
Maggiore imposta dovuta	IRPEG	784.242.000
Maggiore imp. dovuta IRAP	89.826.000	
Totale imposte	874.068.000	
Totale imposte	874.068.000	
Totale sanzioni	874.068.000	
Totale in lire	1.748.136.000	
Totale in euro	902.836,90	

In relazione alle valutazioni espresse dal Prof. Sammartino del grado di soccombenza possibile non si è ritenuto di dover procedere ad effettuare accantonamenti al fondo rischi.

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1976.

Anno d'imposta: **1976**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di € 430.236,44, oltre interessi a decorrere dal 16.7.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue:

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'I.R.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1976 di € 430.236,44 (comprensivo degli interessi fino al 15.7.2008), oltre interessi a decorrere dal 16.7.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.413/09/11, emessa il 10.10.2011 e depositata il 31.10.2011.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo e l'udienza di trattazione si è svolta il 7.3.2017.

La Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XIV, ha accolto l'appello dell'Istituto con sentenza n.1430/14/17, pronunciata il 7.3.2017 e depositata l'11.4.2017.

L'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello stato, ha proposto il ricorso per cassazione e l'Istituto si è costituito in giudizio con il controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Il credito d'imposta in atto iscritto come voce di credito nel Bilancio della Gestione Propria è pari a complessivi € 466.356, di cui € 126.882 per imposta ed € 339.474 per interessi.

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1982.

Anno d'imposta: **1982**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di € 1.949.742,51, oltre interessi a decorrere dall'11.11.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'I.R.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1982 di € 1.949.742,51 (comprensivo degli interessi fino al 10.11.2008), oltre interessi a decorrere dall'11.11.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.455/09/11, emessa il 10.10.2011 e depositata il 7.11.2011.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo che lo ha respinto con sentenza n.3785/25/16 emessa l'8.6.2015 e depositata il 3.11.2016.

Avverso la sentenza sfavorevole della Commissione Tributaria Regionale di Palermo l'Istituto ha proposto il ricorso per cassazione e l'Agenzia delle entrate ha depositato il relativo controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Il credito d'imposta in atto iscritto come voce di credito nel Bilancio della Gestione Propria è pari a complessivi € 2.114.953 di cui € 724.044 per imposta ed € 1.390.909 per interessi.

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1984.

Anno d'imposta: **1984**

Valore della controversia: € 7.455.623,18, oltre interessi a decorrere dal 12.11.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'I.R.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1984 di € 7.455.623,18 (comprensivo degli interessi fino all'11.11.2008), oltre interessi a decorrere dal 12.11.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.454/09/11, emessa il 10.10.2011 e depositata il 7.11.2011.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo che lo ha largamente respinto con sentenza n.2991/25/15 emessa il 4.5.2015 e depositata il 9.7.2015.

L'Istituto ha proposto ricorso per cassazione e l'Agenzia delle Entrate ha depositato il relativo controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Il credito d'imposta in atto iscritto come voce di credito nel Bilancio della Gestione Propria è pari a complessivi €. 8.114.240 di cui €. 3.039.576 per imposta ed €. 5.074.664 per interessi.

Con delibera commissariale d'urgenza del 24.06.2016 è stato posto un vincolo d'indisponibilità fino alla concorrenza di tale importo sul fondo di riserva.

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1985.

Anno d'imposta: **1985**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di €.5.135.692,50, oltre interessi a decorrere dal 13.11.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'I.R.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1985 di €.5.135.692,50 (comprensivo degli interessi fino al 12.11.2008), oltre interessi a decorrere dal 13.11.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.453/09/11, emessa il 10A 0.2011 e depositata il 7.11.2011.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto l'appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo e l'udienza di trattazione si è svolta il 17.1.2017.

La Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XIV, ha accolto l'appello dell'Istituto con sentenza n.934/14/17, pronunciata il 17.1.2017 e depositata il 14.3.2017.

L'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello stato, ha proposto il ricorso per cassazione e l'Istituto si è costituito in giudizio con il controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Il credito d'imposta in atto iscritto come voce di credito nel bilancio dell'Istituto è qui di seguito indicato:

	Anno	Imposta	Interessi	Totale
Gestione Propria	1985	127.146	196.286	323.432
Fondo Unificato	1985	2.074.321	3.202.300	5.276.621
Totale		2.201.467	3.398.585	5.600.052

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1986.

Anno d'imposta: **1986**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di €.4.708.376,37, oltre interessi a decorrere dal 28.11.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'I.R.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1986 di €.4.708.376,37 (comprensivo degli interessi fino al 27.11.2008), oltre interessi a decorrere dal 28.11.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.52/09/11, emessa il 10.10.2011 e depositata il 13.2.2012.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XXX, che lo ha accolto con sentenza n.57/30/16 emessa il 23.11.2015 e depositata l'11.1.2015.

L'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha proposto il ricorso per cassazione e l'Istituto si è costituito in giudizio con il controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Qui di seguito è indicato il dettaglio del credito iscritto nel bilancio dell'Istituto:

	Anno	Imposta	Interessi	Totale
Gestione Propria	1986	1.846.855	2.618.902	4.465.757
Fondo Unificato	1986	280.888	398.309	679.197
Totale		2.127.743	3.017.211	5.144.954

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1990.

Anno d'imposta: **1990**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di €.10.093.504,92, oltre interessi a decorrere dal 15.11.2008.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'LR.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1990 di €.10.093.504,92 (comprensivo degli interessi fino al 14.11.2008), oltre interessi a decorrere dal 15.11.2008.

La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IX, ha respinto il ricorso dell'Istituto con sentenza n.51/09/11, emessa il 10.10.2011 e depositata il 13.2.2012.

Avverso tale sentenza l'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo, sez. XXX, che lo ha accolto con sentenza n.56/30/16 emessa il 23.11.2015 e depositata l'11.1.2015.

L'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha proposto il ricorso per cassazione e l'Istituto si è costituito in giudizio con il controricorso.

La controversia è tuttora pendente. La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Qui di seguito è indicato il credito iscritto nel bilancio dell'Istituto:

	Anno	Imposta	Interessi	Totale
Gestione Propria	1990	4.495.568	4.678.932	9.174.500
Fondo Unificato	1990	951.988	990.818	1.942.806
Totale		5.447.556	5.669.750	11.117.306

Rimborso del credito risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 1994.

Anno d'imposta: **1994**

Valore della controversia: credito dell'Istituto di €.85.513,21, oltre €.855,14 per interessi maturati fino al 31.12.2010 ed ulteriori interessi dall'1.1.2011.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Palermo, a seguito dell'istanza di rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale presentata dall'LR.C.A.C. ai fini dell'IRPEG per l'anno 1994 di €.85.513,21, oltre €.855,14 per interessi maturati fino al 31.12.2010, ed ulteriori interessi maturati e maturandi fino al soddisfo.

L'udienza davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. IV, si è svolta il 24.1.2020 e si è in attesa del deposito della sentenza.

La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Qui di seguito è indicato il credito iscritto nel bilancio dell'Istituto:

	Anno	Imposta	Interessi	Totale
Gestione Propria	1994	45.268	127.656	172.924
Fondo Unificato	1994	40.245	113.493	153.738
Totale		85.513	241.149	326.662

Rimborso di somme erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata per l'anno 1982.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso per l'ottemperanza degli obblighi derivanti dalla sentenza della Commissione Tributaria di I grado di Palermo, sez. V, n.2967/91, depositata il 24.5.1991 e resasi definitiva il 10.10.2001, consistenti nel rimborso a favore dell'Istituto ricorrente dell'ammontare, oltre interessi, di €.337.852,92 (pari a £.654.174.500) a titolo di IRPEG, dell'importo di €.337.852,92 (pari a £.654.174.500) a titolo di ILOR, e dell'importo di €27.028,24 (pari a £.52.334.000) a titolo di addizionale straordinaria ILOR, somme tutte erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata su Mod.760/83 per l'anno 1982.

La causa è stata vinta integralmente davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo con sentenza n.1084/05/14, emessa il 12.11.2013 e depositata il 4.2.2014.

Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n.24878, favorevole all'Istituto, depositata il 6.12.2016 (con condanna per onorari a favore dell'Istituto per €.8.000,00 oltre spese generali e accessori).

La copia della sentenza emessa dalla Corte di Cassazione è stata depositata presso la segreteria del giudice di primo grado ed è stata, altresì, consegnata al Commissario ad acta in data 7.2.2017 affinché procedesse con immediatezza all'esecuzione della sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

La Direzione Provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate ha emesso il 31.7.2017 il provvedimento n.293849 con il quale ha inteso sospendere il predetto rimborso.

L'Istituto ha proposto ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, formulando contestualmente l'istanza di sospensione. L'istanza di sospensione è stata respinta con ordinanza n.881/2018 del 20.6.2018. Il giudizio è tuttora pendente. L'udienza di trattazione è stata fissata per il 18.3.2020.

La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Se pure non si è in grado di prevedere quando le somme spettanti verranno corrisposte, il credito dell'Istituto è ormai certo e può essere quantificato in €.702.734,08, oltre gli interessi, certamente di importo elevatissimo dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

In relazione alle valutazioni espresse dal Prof. Sammartino, nella relazione dell'8.3.2018, con l'indicazione di un credito certo per l'importo di euro 2.017.093,10 si è proceduto a iscrivere, nell'esercizio 2017, detto credito nel bilancio del Fondo Unificato, al netto dell'importo di euro 2.003.038,42 già iscritto nell'esercizio 2016.

Rimborso di somme erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata per l'anno 1983.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso per l'ottemperanza degli obblighi derivanti dalla sentenza della Commissione Tributaria di I grado di Palermo, sez. V, n.2969/91, emessa il 17.6.1991, depositata il 24.9.1991 e resasi definitiva il 10.10.2001, consistenti nel rimborso a favore dell'Istituto ricorrente dell'ammontare, oltre gli interessi, di €.597.707,78 (pari a £.1.157.324.000) a titolo di IRPEG, dell'importo di €.498.089,81 (pari a £.964.436.000) a titolo di ILOR, e dell'importo di

€39.847,19 (pari a £77.155.000) a titolo di addizionale straordinaria ILOR, somme tutte erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata su Mod.760/84 per l'anno 1983.

La causa è stata vinta integralmente davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo con sentenza n.1151/05/14, pronunciata il 17.12.2013 e depositata il 5.2.2014.

Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n.24879, favorevole all'Istituto, depositata il 6.12.2016 (con condanna per onorari a favore dell'Istituto per €8.000,00 oltre spese generali e accessori).

La copia della sentenza emessa dalla Corte di Cassazione è stata depositata presso la segreteria del giudice di primo grado ed è stata, altresì, consegnata al Commissario ad acta in data 7.2.2017 affinché procedesse con immediatezza all'esecuzione della sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

La Direzione Provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate ha emesso il 31.7.2017 il provvedimento n.293849 con il quale ha inteso sospendere il predetto rimborso.

L'Istituto ha proposto ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, formulando contestualmente l'istanza di sospensione. L'istanza di sospensione è stata respinta con ordinanza n.881/2018 del 20.6.2018. Il giudizio è tuttora pendente. L'udienza di trattazione è stata fissata per il 18.3.2020.

La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Se pure non si è in grado di prevedere quando le somme spettanti verranno corrisposte, il credito dell'Istituto è ormai certo e può essere quantificato in €1.135.644,00, oltre gli interessi, certamente di importo elevatissimo dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

In relazione alle valutazioni espresse dal Prof. Sammartino, nella relazione dell'8.3.2018, con l'indicazione di un credito certo per l'importo di euro 3.123.420,84 si è ritenuto di dover procedere a iscrivere, nell'esercizio 2017, detto credito nel bilancio del Fondo Unificato, al netto dell'importo di euro 3.100.707,94 già iscritto nell'esercizio 2016.

Rimborso di somme erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata per l'anno 1985.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso per l'ottemperanza degli obblighi derivanti dalla sentenza della Commissione Tributaria di I grado di Palermo, sez. V, n.2968/91, emessa il 17.6.1991, depositata il 24.6.1991, e resasi definitiva il 10.10.2001, consistenti nel rimborso a favore dell'Istituto dell'importo, oltre gli interessi, di €566.502,70 (pari a £1.096.902.000) a titolo di IRPEG, dell'importo di €472.085,59 (pari a £914.085.000) a titolo di ILOR, e dell'importo di €37.766,85 (pari a £73.126.800) a titolo di addizionale straordinaria ILOR, somme tutte erroneamente versate in eccesso in dipendenza della dichiarazione presentata su Mod.760/86 per l'anno 1985.

La causa è stata vinta integralmente davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che ha emesso la sentenza n.1152/05/14 in data 17.12.2013, depositata il 5.2.2014.

Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate, assistita dall'Avvocatura dello Stato, ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n. 33039/19, favorevole all'Istituto, depositata il 16.12.2019 (con condanna per onorari a favore dell'Istituto per €12.000,00 oltre spese generali e accessori).

Il sottoscritto depositerà copia della sentenza emessa dalla Corte di Cassazione presso la segreteria del giudice di primo grado e consegnerà altra copia al Commissario ad acta affinché possa procedere con immediatezza all'esecuzione della sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Se pure non si è in grado di prevedere quando le somme spettanti verranno corrisposte, il credito dell'Istituto è ormai certo e può essere quantificato in €1.076.355,14, oltre gli interessi, certamente di importo elevatissimo dato il lungo tempo trascorso, maturati e maturandi sino al soddisfo.

Comunicazione preventiva di ipoteca n.29676201700000658 emessa da Riscossione Sicilia s.p.a. e notificata il 2.5.2017.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso dell'Istituto avverso la comunicazione preventiva di ipoteca n. 2967620170000658 emessa da Riscossione Sicilia s.p.a..

La causa è stata vinta integralmente davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo che ha emesso la sentenza n.5586/06/17 in data 5.10.2017, depositata il 27.10.2017, con condanna alle spese a favore dell'Istituto per €.10.000,00.

L'Agente della Riscossione ha proposto l'appello in data 24.4.2018 e il giudizio è pendente. L'Istituto si è costituito in giudizio depositando le controdeduzioni.

La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

Intimazione di pagamento n. 29620179005092349000 emessa da Riscossione Sicilia s.p.a. e notificata il 23.10.2017.

Dalla relazione del Prof. Sammartino del 4 febbraio 2020 si rileva quanto segue.

Il giudizio è stato introdotto con il ricorso dell'Istituto avverso l'intimazione di pagamento n. 29620179005092349000 emessa da Riscossione Sicilia s.p.a., limitatamente all'importo di €.21.689.835,59, corrispondente alle somme richieste in pendenza del giudizio introdotto avverso l'avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR per l'anno 1996, emesso dall'agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM3000229, notificato il 22.7.2002, nonché in pendenza del giudizio introdotto avverso l'avviso di accertamento ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR per l'anno 1997, emesso dall'agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo 1, n.RJM3000230, notificato il 22.7.2002.

Contestualmente alla proposizione del ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, l'Istituto ha formulato l'istanza di sospensione.

Dopo avere respinto l'istanza di sospensione, La Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sez. VIII, ha respinto il ricorso con sentenza n.2194/8/2018 emessa il 16.4.2018, depositata il 23.4.2018.

L'Istituto ha proposto appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Sicilia e il giudizio è tuttora pendente.

La soccombenza è da ritenere **possibile**.

Pur con l'approssimazione del caso, la percentuale di soccombenza può essere fissata nella misura del 50%.

TASSI DI INTERESSE

Tassi Corrispettivi

Il tasso corrispettivo applicato alle operazioni di credito diretto, esercizio e medio termine, deliberate dall'Istituto negli esercizi 2017, 2018 e 2019 è stato calcolato, giusta quanto previsto dalla L.R. 23.12.2000 n. 32, art. 16, comma 2, nella misura del 30% del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "aiuti di Stato" stabilito dalla Commissione Europea per l'Italia, con una maggiorazione di 100 punti base, vigente nel giorno di assunzione della delibera di concessione del credito.

Tassi Corrispettivi Anno 2017 (operazioni di credito diretto)

- gennaio 0,28 % (tasso CE 0,93 %);
- febbraio 0,28 % (tasso CE 0,93 %);
- marzo 0,28 % (tasso CE 0,92 %);
- aprile 0,28 % (tasso CE 0,92 %);
- maggio 0,27 % (tasso CE 0,90 %);
- giugno 0,27 % (tasso CE 0,90 %);
- luglio 0,27 % (tasso CE 0,90 %);
- agosto 0,26 % (tasso CE 0,87 %);
- settembre 0,26 % (tasso CE 0,87 %);
- ottobre 0,26 % (tasso CE 0,85 %);

- novembre 0,26 % (tasso CE 0,85 %);
- dicembre 0,26 % (tasso CE 0,85 %).

Tassi Corrispettivi Anno 2018 (operazioni di credito diretto)

- gennaio 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- febbraio 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- marzo 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- aprile 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- maggio 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- giugno 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- luglio 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- agosto 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- settembre 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- ottobre 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- novembre 0,25 % (tasso CE 0,82 %);
- dicembre 0,25 % (tasso CE 0,82 %).

Tassi Corrispettivi Anno 2019 (operazioni di credito diretto)

- gennaio 0,25 % (tasso CE 0,84 %);
- febbraio 0,25 % (tasso CE 0,84 %);
- marzo 0,26 % (tasso CE 0,87 %);
- aprile 0,26 % (tasso CE 0,87 %);
- maggio 0,27 % (tasso CE 0,89 %);
- giugno 0,27 % (tasso CE 0,89 %);
- luglio 0,27 % (tasso CE 0,89 %);
- agosto 0,26 % (tasso CE 0,85 %);
- settembre 0,24 % (tasso CE 0,80 %);
- ottobre 0,22 % (tasso CE 0,72 %);
- novembre 0,20 % (tasso CE 0,67 %);
- dicembre 0,20 % (tasso CE 0,67 %).

TASSI DI MORA

I tassi di mora applicati alle varie operazioni di credito, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, sono stati calcolati in base ai TEG Medi maggiorati della percentuale media fissa di aumento degli interessi corrispettivi per i casi di ritardato pagamento (punti 2,1), come determinati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propri Decreti trimestrali. Quindi, a differenza degli esercizi precedenti al 2017 in cui il tasso moratorio applicato rimaneva fisso per tutta la durata di ammortamento del mutuo, negli anni 2017, 2018 e 2019 il tasso moratorio applicato è stato calcolato con riferimento ai diversi valori periodicamente indicati in detti Decreti, maggiorati come sopra.

La tipologia del tasso di mora, stabilita al momento della stipula del contratto di mutuo o della lettera contratto, pertanto, è variabile trimestralmente, in ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 108/1996, nel rispetto, comunque, dei limiti imposti dalla legge.

Tassi di Mora Anno 2017

- a) per il trimestre gennaio-marzo:
- 4,87% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,62% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,69% sui crediti di esercizio;
- b) per il trimestre aprile-giugno:
- 4,75% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,57% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,37% sui crediti di esercizio;
- c) per il trimestre luglio-settembre:
- 4,89% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,53% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,68% sui crediti di esercizio;
- d) per il trimestre ottobre-dicembre:
- 5,01% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,55 % sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,65 % sui crediti di esercizio.

Tassi di Mora Anno 2018

- a) per il trimestre gennaio-marzo:
- 5,037% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,52% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,84% sui crediti di esercizio;
- b) per il trimestre aprile-giugno:
- 4,87% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,51% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,28% sui crediti di esercizio;
- c) per il trimestre luglio-settembre:
- 4,77% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,44% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,34% sui crediti di esercizio;
- d) per il trimestre ottobre-dicembre:
- 4,65% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,38 % sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 12,16 % sui crediti di esercizio.

Tassi di Mora Anno 2019

- a) per il trimestre gennaio-marzo:
- 4,647% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,37% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 11,17% sui crediti di esercizio;
- b) per il trimestre aprile-giugno:
- 4,717% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,43% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 10,69% sui crediti di esercizio;
- c) per il trimestre luglio-settembre:

- 5,04% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,48% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 10,87% sui crediti di esercizio;
- d) per il trimestre ottobre-dicembre:
- 4,77% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - 4,49 % sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - 10,71 % sui crediti di esercizio.

IL RISULTATO DI ESERCIZIO DEL FONDO UNIFICATO

Al fine di analizzare il risultato di esercizio del Fondo Unificato non si può fare a meno di ribadire le considerazioni già espresse nei precedenti esercizi in merito alla struttura del Fondo e alle normative regionali ad essa connesse.

Il bilancio del Fondo Unificato è in perdita per i seguenti ordini di fattori:

- 1) la riduzione costante negli anni dei ricavi derivanti dagli interessi sui finanziamenti agevolati alle cooperative, che costituiscono la principale voce di ricavo del bilancio del Fondo Unificato. Ciò si è determinato in relazione alla costante riduzione negli anni del tasso di interesse, calcolato nella misura del 30% del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "aiuti di Stato" stabilito dalla Commissione Europea per l'Italia, attualmente pari a 0,25 per cento, per espressa previsione dell'art.16 della legge regionale n.32/2000 e quindi in forza di una chiara ed univoca scelta legislativa, che differenzia notevolmente la remunerazione del capitale mutuato rispetto a quella delle banche e non rapporta il tasso d'interesse al livello di rischio dell'operazione. A ciò si aggiunga che, a differenza degli istituti finanziari e/o bancari, alle cooperative non vengono addebitati ulteriori oneri (spese di istruttoria, spese per valutazioni tecniche e di garanzia, ispezione in costanza di rapporto di credito, ecc.), oneri che per le aziende di credito rappresentano rilevanti voci di ricavo del conto economico;
- 2) la riduzione costante degli interessi che maturano sulle giacenze del Fondo Unificato derivante anche questa dalla costante riduzione negli anni della misura degli interessi attivi riconosciuti dal sistema bancario sui conti correnti;
- 3) le perdite derivanti dalla conclusione dei procedimenti contenziosi e delle esecuzioni immobiliari e dalle valutazioni dei crediti al valore di presunto realizzo; il Fondo Unificato, nel tempo, è stato e continua a essere fortemente condizionato dai finanziamenti concernenti l'occupazione giovanile (leggi regionali nn. 37/1978 e 125/80), poiché gran parte delle sofferenze che hanno determinato una svalutazione del valore nominale dei crediti è da ascrivere ai finanziamenti erogati negli anni alle cooperative giovanili.

Si ritiene doveroso sottolineare che detti finanziamenti sono stati istruiti, valutati e concessi, come previsto dalla normativa regionale, dall'Assessorato alla Presidenza e non dall'IRCAC che ha svolto una mera funzione di ente erogatore delle somme.

Altre leggi speciali che incidono pesantemente sul valore del contenzioso sono relative al rilevamento delle aziende in crisi (L.R. n. 23/1986) e al ripianamento di passività onerose (L.L.RR. n. 86/1982 e n. 24/1986).

Gran parte delle sofferenze sui crediti dell'Istituto derivano da leggi speciali e da finanziamenti con elevati fattori di rischio, con una funzione meramente sociale e non economica, che il legislatore nel tempo ha voluto far gestire all'ente pur essendo estranei all'attività caratteristica prevista dalla legge istitutiva (L.R. n.12/1963).

Detti finanziamenti, ai sensi delle leggi speciali, erano inizialmente assistiti, proprio per la loro funzione sociale, da fidejussione regionale che però è stata abrogata con l'art.73 della legge regionale n. 2/2002 lasciando il peso delle perdite sui crediti concessi ai sensi di queste leggi sul bilancio del Fondo Unificato.

Anche questa, pertanto, è stata una scelta politica e legislativa che ha determinato e continua a determinare negli anni un depauperamento del Fondo Unificato.

La perdita di esercizio del Fondo Unificato ammonta a € 7.193.240,61. Si invita l'Organo deliberante all'approvazione del bilancio del Fondo Unificato a gestione separata.

LE CONCLUSIONI

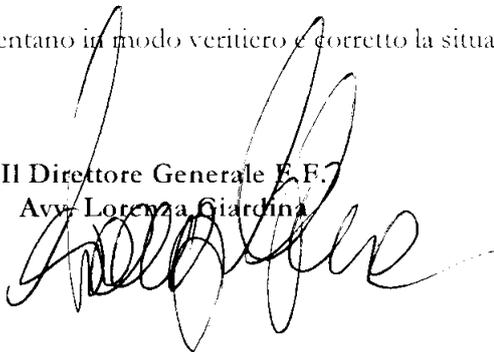
Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019 si pone in discontinuità rispetto ai bilanci degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il

proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende non confrontabili i dati del 2019 con quelli degli esercizi precedenti, ed è per tale motivo che non viene proposto alcun confronto storico.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Fondo unificato a gestione separata.

Il Direttore Generale E.F.
Avv. Lorenza Giardina

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of Lorenza Giardina, positioned over the printed name.

VERBALE DI ESAME DEL RENDICONTO del FONDO UNIFICATO a GESTIONE SEPARATA

VERBALE N. 456/2020

In data 20 luglio 2020, alle ore 15:30, presso lo studio professionale del componente Prof. Giuseppe Pedalino, in Palermo, via E. Albanese, 29, si è riunito, previa convocazione per le vie brevi, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Lasalvia Massimo	Presidente in rappresentanza della Corte dei conti	Presente in audio conferenza
Dott.ssa Genova Grazia	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato Regionale all'Economia	Presente
Dott. Prof. Pedalino Giuseppe	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato Regionale alle Attività Produttive	Presente

per proseguire nell'esame del Rendiconto del Fondo Unificato a Gestione Separata (di cui all'art. 63 della L.R. n. 6/97) relativo all'anno 2019.

Assiste alla seduta la Rag. Priolo Anna.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota prot. n. 4112, del 3/07/2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere/relazione di competenza.

Ha collaborato ai lavori del Collegio, nell'esame del predetto elaborato contabile, il Responsabile del Servizio di Ragioneria dell'Istituto, nella persona del Dott. M. Emanuele, appositamente invitato, dall'Organo di controllo, per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la definizione e redazione della prescritta relazione/parere.

Il Collegio passa all'esame conclusivo del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Rendiconto *de quo* per l'esercizio finanziario 2019, che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante (**Allegato 1**).

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo dei relativi allegati, dovrà essere trasmesso, nei termini e con le modalità di legge, completo della Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e all'Organo tutorio.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 18,30 previa stesura del presente verbale che verrà inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Dott. Massimo Lasalvia - (Presidente);

F.to Dott.ssa Grazia Genova - (Componente);

F.to Prof. Giuseppe Pedalino - (Componente).

I.R.C.A.C.

**RELAZIONE AL RENDICONTO del
FONDO UNIFICATO a GESTIONE SEPARATA
2019**

Il Rendiconto in oggetto, dell'esercizio finanziario 2019, predisposto dall'Organo Amministrativo dell'Istituto, è stato trasmesso, al Collegio dei revisori dei conti, per la predisposizione della Relazione/parere di competenza, con nota n. 4112/20 del 03/07/2020.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto:

- a) Il quadro degli equilibri di Bilancio;
- b) La situazione amministrativa;
- c) Il prospetto dell'accantonamento al FCDE;
- d) Il prospetto delle entrate di Bilancio articolato in Titoli, Tipologie e Categorie;
- e) Il prospetto delle spese distinto in Missioni, Programmi e Macro aggregati;
- f) Il prospetto riepilogativo delle Spese distinto in Titolo e Macro aggregati;
- g) La relazione sulla gestione;
- h) La situazione dei residui attivi e passivi;
- i) Il Piano degli indicatori di Bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il Rendiconto del Fondo Unificato a Gestione Separata è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia.

Dalla documentazione fornita, risulta che l'Istituto ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il Fondo ha *conseguito* l'equilibrio di bilancio, in quanto il disavanzo di competenza dell'esercizio risulta riassorbito nell'Avanzo di amministrazione, come di seguito illustrato.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, essendo l'anno 2019 il 1° anno di adozione della contabilità finanziaria per il Fondo Unificato, in cui vengono applicati i nuovi criteri di redazione del Rendiconto in esame, non trovano rappresentazione nella presente Relazione dell'Organo di revisione.

Né può essere effettuato un esame comparativo (a ragione dei non omogenei criteri adottati) tra i dati dell'esercizio 2018 e quelli dell'esercizio 2019.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto del Fondo per l'esercizio 2019, che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2019 Euro	Variazioni anno 2019 Euro	Previsione definitiva anno 2019 Euro	Somme accertate anno 2019 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2019 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2019 Euro	Diff. % accertamenti - previsioni iniz.
FPV di parte corrente							
FPV in c/ to capitale							
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			222.082.615,25				
Entrate Correnti Titolo I							
Trasferimenti Correnti Titolo II							
Entrate extratributarie Titolo III			850.856,77	1.446.061,06	1.019.650,70	426.410,36	
Entrate in c/ to Capitale Titolo IV							
Entrate da riduzione di attività finanziarie Titolo V			10.840.763,35	12.888.489,92	6.153.657,56	6.734.832,36	
Totale Entrate finali			11.691.620,12	14.334.550,98	7.173.308,26	7.161.242,72	
Accensione prestiti Titolo VI							
Anticipazione da Istituto Tesoriere Titolo VII							
Entrate per c/ to terzi e partite di giro Titolo IX			49.483,66	4.097,63	4.097,63	0,00	
Totale Titoli			11.741.103,78	14.338.648,61	7.177.405,89	7.161.242,72	
Totale generale Entrate			233.823.719,03	14.388.648,61	7.177.405,89	7.161.242,72	

Spese	Previsione iniziale anno 2019	Variazioni anno 2019	Previsione definitiva anno 2019	Somme impegnate anno 2019	Pagamenti anno 2019	Rimasti da pagare anno 2019	Diff. % impegni - previsioni iniz.
Disavanzo di Amministrazione							
Spese correnti Titolo I			219.435.513,46	18.085.163,20	10.263.381,89	7.821.781,31	
Spese conto capitale Titolo II			3.102.190,88	1.342.559,22	892.631,33	449.927,89	
Spese incremento attività finanziarie Titolo III			11.236.531,03	7.963.554,76	2.579.600,80	5.383.953,96	
Totale Spese finali			233.774.235,37	27.391.277,18	13.735.614,02	13.655.663,16	
Rimborso prestiti Titolo IV							
Chiusura Anticipazione da							

Istituto cassiere Titolo V						
Uscite per c/terzi e Partite Giro Titolo VII			49.483,66	4.097,63	4.097,63	0,00
Totale Titoli			233.823.719,03	27.395.374,81	13.739.711,65	13.655.663,16
Totale Generale Spese			233.823.719,03	27.395.374,81	13.739.711,65	13.655.663,16

ANDAMENTO SITUAZIONE RESIDUI

Entrate	Residui Attivi all'1/01/2019			Residui Attivi da esercizi precedenti	
	Residui (A)	Riscossioni (B)	Riaccertamenti (C)	Residui al 31/12/2019 (D)	% (B/A)
Entrate extratributarie Titolo III	23.415.016,56	875.108,82	-1.050.683,63	21.489.224,11	3,74
Entrate da riduzione di attività finanziarie Titolo V	154.898.925,96	3.177.534,17	-17.708.739,10	134.012.652,69	2,05
Entrate per c/to terzi e Partite Giro Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLI	178.313.942,52	4.052.642,99	-18.759.422,73	155.501.876,80	2,27
Totale Generale Entrate	178.313.942,52	4.052.642,99	-18.759.422,72	155.501.876,80	

Spese	Residui (A)	Pagamenti (B)	Riaccertamento (C)	Residui al 31/12/2019 (D)	% (B/A)
Spese correnti Titoli I	267.938,99	168.666,40	-75,34	99.197,25	62,95
Spese in conto capitale Titolo II	0,00	0,00	0,000	0,00	
Spese incremento attività finanziarie Titolo III	48.492,03	893,18	0,00	47.598,85	1,84
Uscite per c/to terzi e Partite Giro Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLI	316.431,02	169.559,58	-75,34	146.796,10	53,58
Totale Generale Spese	316.431,02	169.559,58	-75,34	146.796,10	

Si rileva una bassa percentuale di riscossione dei Residui Attivi (2,27%) ed un tasso di smaltimento dei Residui Passivi pari al 53,58%.

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	58.963.768,54
Riscossioni	11.230.048,88
Pagamenti	13.909.271,23
Saldo finale di cassa	56.284.546,19

Il Rendiconto del F.U.G.S. presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.056.726,20, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	14.338.648,61
TOTALE USCITE IMPEGNATE	27.395.374,81
DISAVANZO DI COMPETENZA	-13.056.726,20

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione, pari ad € 222.082.615,25, ad ogni modo, si ha un Avanzo di competenza pari ad € 209.025.889,05.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, comprensive delle partite di giro, sono costituite da:

<i>Entrate</i>		<i>ACCERTAMENTI</i>	
		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Entrate extratributarie</i>	Euro		1.446.061,06
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	Euro		12.888.489,92
<i>Entrate per c/to terzi e partite di giro</i>	Euro		4.097,63
Totale Entrate	Euro		14.338.648,61

Le Entrate extratributarie, pari ad euro 1.446.061,06, riguardano:

- per euro 1.339.325,92 Interessi attivi da finanziamento a m-l termine;
- per euro 106.735,14 Rimborsi e altre entrate correnti;

Le Entrate da riduzione di attività finanziarie, pari ad euro 12.888.489,92, riguardano:

- per euro 12.888.489,92, Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato;

Le Entrate per c/to terzi e partite di giro, pari ad euro 4.097,63, riguardano:

- per euro 4.097,63, Entrate per Partite di giro (Ritenute per scissione contabile IVA - split payment - € 254,40 e ritenute erariali su reddito di lavoro autonomo per c/to terzi € 3.843,23).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale - TITOLO IV - sono pari a ZERO.

SPESE CORRENTI

Le Spese correnti sono costituite da:

<i>Spese Correnti - Titolo I</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'Istituto</i>	<i>Euro</i>		10.087.175,25
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>Euro</i>		7.871.178,05
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>Euro</i>		125.674,69
<i>Altre spese correnti</i>	<i>Euro</i>		1.135,21
	<i>Euro</i>		18.085.163,20

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 1.342.595,22 sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Titolo II Spese</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Spese</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Altri trasferimenti in c/to capitale</i>	<i>Euro</i>		1.342.559,22
Totale Spese in conto capitale	<i>Euro</i>		1.342.559,22

Titolo III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE, anno 2019, € 7.963.554,76, di cui:

- € 2.106.766,99 - Spese per incremento attività finanziarie;
- € 5.856.787,77 - Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato.

PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto terzi e partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 4.097,63. Esse rilevano le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono, al tempo stesso, un debito ed un credito per l'Ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibri di Bilancio		Competenza anno 2019		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e rimborso prestiti	(+)	222.082.615,25		
Entrate Titoli 1°, 2° e 3°	(+)	1.446.061,06		
Spese correnti	(-)	18.085.163,20		
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.342.559,22		
Variazioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		204.100.953,89		
- Risorse accantonate di parte corrente	(-)	196.603.701,18		
- Risorse vincolate di parte corrente	(-)	1.525.821,86		
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		5.971.430,85		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 14.670.817,58		
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		20.642.248,43		
Spese in c/to capitale	(-)	1.342.559,22		
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.342.559,22		
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo	(+)	4.924.935,16		
B/1) Risultato di competenza in c/to capitale		4.924.935,16		
B/2) Equilibrio di bilancio in c/to capitale		4.924.935,16		
B/3) Equilibrio complessivo in c/to capitale		4.924.935,16		
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	12.888.489,92		
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.963.554,76		
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		4.924.935,16		
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		4.924.935,16		

C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		4.924.935,16		
---	--	--------------	--	--

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		209.025.889,05		
D/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		10.896.366,01		
D/3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		25.567.183,59		
Di cui da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		204.100.953,89		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	23.953.092,21		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	196.603.701,18		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	14.670.817,58		
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.525.821,86		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.310.843,78		

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 205.145.206,45.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			58.963.768,54
RISCOSSIONI	4.052.642,99	7.177.405,89	11.230.048,88
PAGAMENTI	169.559,58	13.739.711,65	13.909.271,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			56.284.546,19
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	155.501.876,80	7.161.242,72	162.663.119,52
RESIDUI PASSIVI	146.796,10	13.655.663,16	13.802.459,26
Avanzo al 31 dicembre 2019			205.145.206,45

Il saldo di cassa, alla fine dell'esercizio, ammonta ad euro 56.284.546,19.

L'Avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	Importo
Parte accantonata	182.028.337,39
FCDE	159.489.167,37
Fondo Contenzioso	11.949.634,93
Altri accantonamenti	10.589.535,09
Parte vincolata	1.525.821,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'Istituto	1.525.821,86
Parte destinata agli investimenti	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	21.591.047,20

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.

Il F.C.D.E. risulta calcolato secondo quanto prescritto al punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n° 118/2011 ed ammonta al 98% del totale dei residui Attivi iscritti in Bilancio.

Esso trova allocazione, in Bilancio, nella MISSIONE 20.

Sinteticamente, è rappresentato nel prospetto che segue:

Tipologia a	Denominazione e	Residui Attivi 2019 (a)	Residui Attivi anni precedenti (b)	Totale Residui Attivi (c) = (a)+(b)	Importo minimo del Fondo (d)	F.C.D.E. (e)	% accant. to (f) = (e/c)
	Tot. Generale TITOLI	7.161.242,72	155.501.876,80	162.663.119,52	159.489.167,37	159.489.167,37	0,98
	Di cui FCDE di parte corrente	7.161.242,72	155.501.876,80	162.663.119,52	159.489.167,37	159.489.167,37	0,98
	Di cui FCDE in c/to Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il F.S.C. trova figurazione nel seguente prospetto:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Residui Attivi nel conto del Bilancio	€ 162.663.119,52	€ 159.489.167,37
Crediti Stralciati dal conto del Bilancio		
Accertamenti Imputati agli esercizi successivi a quello cui il Rendiconto si riferisce		
TOTALE	€ 162.663.119,52	€ 159.489.167,37

GESTIONE DEI RESIDUI

L'esercizio 2019 è il primo anno di applicazione della contabilità finanziaria al Fondo Unificato. Si è proceduto, pertanto, al Riaccertamento Ordinario 2019 nel rispetto del Principio generale della contabilità finanziaria c.d. potenziata.

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Istituto ha predisposto specifico elenco articolato per anno di formazione. Gli stessi, alla data 31 dicembre 2019, risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F	G=(E+F)
Residui attivi al 1° gennaio	Incassi 2019	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	Residui attivi anno 2019	Totale residui al 31/12/2019
178.313.942,52	4.052.642,99	174.162.299,53	-18.759.422,73	155.501.876,80	7.161.242,72	162.663.119,52

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi, si evidenzia la modesta entità degli incassi in rapporto alla loro consistenza. Se ne sollecita la riscossione.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F	G=(E+F)
Residui passivi al 1° gennaio	Pagamenti 2019	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi 2019	Totale residui al 31/12/2019
316.431,02	169.559,58	146.871,44	-75,34	146.796,10	13.655.663,16	13.802.459,26

In merito alla situazione dei residui passivi, si evidenzia la significativa formazione dei Residui della competenza.

È stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui prevenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili. Il Collegio ha reso, con proprio verbale, il relativo parere.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2018		Valori al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato ed				
B) Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni Materiali				
Immobilizzazioni Finanziarie				
C) Attivo circolante:				
Rimanenze				
Residui attivi (crediti)		4.199.676,66		3.173.952,15
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				

Disponibilità liquide		58.963.768,54		56.284.546,19
D - Ratei e Risconti:		1.152.233,14		1.023.189,12
Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVITA'		64.315.678,34		60.481.687,46
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto				
Fondo di dotazione		31.331.872,46		31.331.872,46
.....				
.....				
Risultato economico esercizi prec				
Risultato economico dell'esercizio				-7.193.240,61
B) - Contributi in conto capitale				
.....				
C)- Fondi per rischi ed oneri		32.665.199,10		22.539.170,02
ATTIVITA'		Valori al 31/12/2018		Valori al 31/12/2019
		Parziali	Totali	Parziali
				Totali
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
E) - Residui passivi (Debiti)		316.431,02		13.802.459,26
F) - Ratei e risconti		2.175,76		1.426,33
Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVITA'		64.315.678,34		60.481.687,46

Il Fondo di dotazione al 1° gennaio ammonta ad € 31.331.872,46.

Il PATRIMONIO NETTO (A) finale, pari ad euro 24.138.631,85, rispetto al precedente esercizio, risulta diminuito, per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio 2019, di euro 7.193.240,61.

In sintesi,

- tra le poste contabili dell'**Attivo** si ha:
 - **B) IMMOBILIZZAZIONI**
Il valore delle immobilizzazioni è pari a ZERO;
 - **C) ATTIVO CIRCOLANTE**
I Crediti comprendono Altri Crediti (c) per € 3.173.992,15;
La liquidità concerne Altri depositi bancari e postali (2) per € 56.284.546,19;
 - **D) RATEI E RISCONTI**
La voce Ratei e Risconti attivi ricomprende ratei attivi (1) per € 1.023.189,12.
- tra le poste contabili del **Passivo** si ha:
 - B) FONDI PER RISCHI E ONERI**
3. Altri Fondi per Rischi e Oneri per € 22.539.170,02;
 - D) DEBITI**
 - 4. Debiti per trasferimenti e contributi:
 - e) Altri soggetti € 462.733,45;
 - 5. Altri debiti:
 - a) tributari € 5.358,00;

d) altri € 13.334.443,15

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

3) Altri risconti passivi (3) per € 1.426,33.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
A) Valore della produzione	106.735,14	
B) Costi della produzione	8.054.587,90	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-7.947.852,76	
C) Proventi e oneri finanziari	1.210.281,90	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	
E) Proventi e oneri straordinari	-455.669,75	
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	-7.193.240,61	
Imposte dell'esercizio		
Risultato dell'esercizio	-7.193.240,61	

Il Valore della produzione A) comprende:

8. Altri ricavi e proventi per complessi € 106.735,14.

I Costi della produzione B) comprendono:

10. Prestazioni di servizi per € 7.871.178,05;

12. Trasferimenti e contributi per € 125.674,69;

17. Altri accantonamenti per € 49.734,70;

18. Oneri diversi di gestione per € 8.000,46.

Tra i Proventi ed oneri finanziari C) riscontriamo:

20. Altri proventi finanziari per € 1.210.281,90.

Rettifiche di valore di attività finanziarie D) ZERO

Tra le Partite straordinarie E) riscontriamo:

24 Proventi Straordinari per € 14.720.627,61

25 Oneri Straordinari per € 15.176.297,36 (a. Trasferimenti in c/to capitale € 1.342.559,22 - b. Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 13.833.738,14)

Imposte dell'esercizio ZERO

Risultato economico - 7.193.240,61.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Istituto si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata la Relazione sulla gestione;
- è stato predisposto il prospetto degli indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi, che evidenzia una percentuale media del 57,33 % (61,35 + 53,31/2);
- sono stati elaborati i richiesti allegati;
- l'Istituto ha improntata la propria attività al principio di contenimento della spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio,

visti

- i risultati delle verifiche eseguite,
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali (in particolare l'art. 17 del D.lgs. n. 118/2011) ed applicati;
- il punto 8 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011;

attestata

la corrispondenza del Rendiconto 2019 del F.U.G.S. (Organismo Strumentale in contabilità finanziaria) alle risultanze contabili;

verificata

l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;

verificata

la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati;

accertato

il conseguimento dell'equilibrio di bilancio;

esprime,

per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto del Fondo Unificato a Gestione Separata dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Dott. Lasalvia Massimo - (Presidente)

F.to Dott.ssa Genova Grazia - (Componente)

F.to Prof. Pedalino Giuseppe - (Componente)